

Comune di Basiliano (UD)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2022

Art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011

PREMESSA

Signori Consiglieri,

la presente relazione viene redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

La relazione sulla gestione si pone un duplice obiettivo: da una parte, fornire a voi consiglieri ogni informazione utile a comprendere i riflessi contabili dei fatti amministrativi realizzatesi nel corso del 2022; dall'altra, assicurare la comprensione delle dinamiche finanziarie ed economico-patrimoniali dell'amministrazione non solo agli organi apicali della stessa - o alle istituzioni italiane deputate al controllo della finanza pubblica nazionale - ma anche ai diversi *stakeholders* che agiscono sul nostro territorio.

I risultati della gestione finanziaria che verranno dettagliati nel proseguo del documento, va rilevato, non sono determinati o determinabili solo a valle dell'ordinaria ed istituzionale attività di distribuzione e redistribuzione dell'ente, nell'ambito delle prerogative allo stesso riconosciute a livello di legislazione primaria e secondaria.

In questa sede è opportuno ricordare che a decorrere dall'anno 2019 hanno cessato di avere applicazione, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni, gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto, tra le novità più rilevanti, che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione):

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione attinente il risultato di competenza si desume dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011, per la cui trattazione si rimanda alla sezione ivi dedicata.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è stata effettuata, di conseguenza, attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), del quale si dirà a seguire, mentre il controllo successivo dei dati di finanza pubblica è stato demandato all'analisi delle informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche), di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

1 La relazione sulla gestione

La Relazione alla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei fatti amministrativi che hanno avuto, nel corso di esercizio, un riflesso contabile.

Ai sensi dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 e del par. 13 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 7 settembre 2020, la relazione sulla gestione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto;
- per gli enti in disavanzo al 31 dicembre 2022, le cause che hanno determinato tale risultato, gli interventi assunti in occasione dell'accertamento del disavanzo di amministrazione presunto o di successive rideterminazioni del disavanzo di amministrazione presunto, e le iniziative che si intende assumere a seguito dell'accertamento dell'importo definitivo del disavanzo.

2 Criteri di formazione del rendiconto e criteri di valutazione utilizzati

Il Rendiconto della gestione 2022 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei principi generali di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Il Rendiconto della gestione è stato redatto, in particolare, coerentemente con i principi e gli schemi tassonomici previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per quanto attiene il conto del bilancio, gli importi esposti afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti in conformità alle disposizioni per essi previste dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), nell'ambito del sistema di scritturazione integrato prefigurato dal legislatore.

Nel rispetto di detti principi i fatti di gestione intervenuti nel corso del 2022 sono stati classificati nel rendiconto della gestione utilizzando al contempo una duplice ottica di rappresentazione contabile: per natura economica (per le

entrate e le uscite) e funzionale (per le sole uscite). I fatti di gestione sono stati classificati per natura a livello elementare, e poi aggregati negli schemi di bilancio previsti dal legislatore, secondo lo schema classificatorio del piano dei conti integrato, di cui all'art. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A livello funzionale, il rendiconto della gestione e i risultati di sintesi riportati nella presente relazione sono stati strutturati coerentemente con gli indirizzi forniti dal legislatore con la classificazione per missioni e programmi di cui agli artt. 12 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli schemi di bilancio utilizzati per la presentazione dei dati sono conformi a quelli previsti dall'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e coerenti con quelli presenti dall'allegato n. 9 dello stesso decreto relativo alla formazione del bilancio di previsione.

Gli allegati alla presente relazione sono quelli declinati dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

3 Struttura della Relazione

La presente relazione si compone delle seguenti sezioni:

- **SEZIONE 1: Principali novità intervenute in corso di esercizio**
- **SEZIONE 2: Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi con Focus sui servizi**
- **SEZIONE 3: Rendiconto finanziario: la gestione in corso di esercizio**
- **SEZIONE 4: Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio**
- **SEZIONE 5: Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate**
(Vedi approfondimento 1: Nota informativa)
- **SEZIONE 6: Contabilità economico-patrimoniale**
- **SEZIONE 7: Rendiconto COVID-19**
- **SEZIONE 8: Rendiconto risorse e spese nell'ambito PNRR**
- **Allegati**
- **Appendice**

SEZIONE 1 - Principali novità intervenute in corso o dopo la chiusura dell'esercizio 2022

In questa sede è opportuno richiamare le novità/componenti di maggior rilievo che hanno inciso sulla gestione 2022 quanto i fattori di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

1 Principali novità introdotte sul decreto legislativo n. 118/2011 nel corso del 2022

L'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) tra i cui compiti rientra quello di aggiornare gli allegati al titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011 in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

Nel corso del 2022 sono intervenuti ulteriori modificazioni all'impianto del decreto legislativo n. 118/2011 a valle del lavoro effettuato dalla Commissione Arconet e degli interventi normativi succedutisi nel corso dell'esercizio.

In particolare, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 sono stati rivisti taluni elementi chiave dei principi contabili sulla contabilità finanziaria che hanno inciso anche sul principio della programmazione e, nel caso di specie, sui contenuti della Relazione sulla gestione.

In particolare, il DM 7 settembre 2020 modifica quanto riportato nel paragrafo 13.10.3 sulla relazione sulla gestione nel punto in cui lo stesso disciplina gli enti in disavanzo alla chiusura dell'esercizio e le informazioni necessarie per illustrarne le determinanti. Tale modifica introdotta nel paragrafo della relazione sulla gestione riflette le variazioni apportate al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che, fra le altre cose prevede che "nel caso in cui il legislatore abbia autorizzato specifiche modalità di ripiano di singole quote del disavanzo di amministrazione, nella nota illustrativa e nella relazione sulla gestione è descritta la composizione del disavanzo tra tali componenti e la composizione delle relative quote di ripiano da applicare agli esercizi considerati nel bilancio di previsione".

Lo stesso DM, inoltre, interviene anche sulle modalità di utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza. In termini più generali il decreto interviene, ad ogni modo, sull'intera struttura del risultato di amministrazione come declinato nel citato Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Il 2020 ha rappresentato un ulteriore step nelle modalità di redazione della contabilità economico-patrimoniale per i piccoli comuni. Al riguardo, infatti, è stato emanato il Decreto del 10 novembre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente le modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico patrimoniale. Detto decreto abroga e sostituisce il decreto dell'11 novembre 2019 concernente "Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviando la contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019" stabilendo che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento", la cui struttura è desunta dal piano dei conti integrato secondo le modalità declinate in allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'insieme di detti interventi normativi ha prodotto dei cambiamenti nelle modalità di tenuta contabile dell'ente e nella gestione amministrativa dello stesso. Su quest'ultima, inoltre, hanno inciso anche le modifiche apportate sul piano dei conti integrato e quelle inerenti agli schemi di bilancio degli enti.

Nel corso del 2020, si ricorda, sono venuti meno i vincoli specifici sulle spese per acquisto di beni e servizi, assorbite, concettualmente, da una gestione finanziaria degli enti che nel complesso deve essere in equilibrio, al netto

delle singole scelte operate sulle spese correnti. Sul tema si rimanda a quanto stabilito dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

2 Fattori incidenti sulla gestione 2022

Nel corso del 2022 si è proseguito con la gestione associata del servizio di polizia locale istituendo l'ufficio distrettuale ai sensi della legge regionale 8 aprile 2021 n. 5, come da deliberazione consiliare n. 13 del 24.02.2022.

Si è inoltre sopperito alla mancanza del Segretario comunale e della figura apicale dell'Area affari generali attraverso la stipula di convenzioni con il Comune di San Canzian d'Isonzo.

Attraverso la Convenzione stipulata con la Comunità Collinare del Friuli (deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 12/04/2022) si è inteso assicurare la gestione di tutte le attività inerenti al servizio attività produttive ivi compreso lo Sportello Unico SUAP, come previste dalla normativa statale e regionale di settore, che l'attuale struttura amministrativa del Comune non è in grado di espletare autonomamente. Si sono quindi attribuite, alla Comunità Collinare del Friuli, le funzioni relative all'attività di cui alla L.R. 3/2001, del D.P.R. n. 59/2013, il commercio, pubblici esercizi e artigianato, la Polizia Amministrativa, le strutture ricettive turistiche ed ogni altra attività prevista dalla normativa vigente. La gestione associata, a partire dal 01/07/2022, ha potuto assicurare l'esercizio delle funzioni di carattere:

- amministrativo, per la gestione del procedimento unico;
- relazionale, per i rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, ivi comprese le iniziative di sollecitazione da assumere in caso di ritardi;
- informativo, per l'assistenza e l'orientamento alle imprese ed all'utenza in genere;
- promozionale, per la diffusione e la migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio.

Anche i servizi svolti dalla biblioteca comunale hanno subito una riorganizzazione: un affidamento del servizio all'esterno ha garantito l'apertura dei locali di Villa Zamparo ai cittadini e, nel contempo, la dipendente precedentemente impegnata nell'erogazione di tali servizi ha potuto prestare supporto all'Area Affari Generali al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa.

Inoltre, vi è stato un notevole impatto sul bilancio dettato dall'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime.

3 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

SEZIONE 2 - Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa e nella precedente sezione) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto: nelle amministrazioni pubbliche che la adottano, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

In tal senso, il rendiconto finanziario ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della comprensione delle dinamiche della gestione 2022, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Ci si soffermerà, in particolare, sul rendiconto della gestione dettagliato per natura a livello di macroaggregato, mettendo in evidenza gli andamenti della gestione di competenza e dei residui e gli scostamenti tra le risorse/spese previste in programmazione e quelle effettivamente realizzatesi nel corso dell'esercizio. Unitamente alla lettura dei dati di gestione per natura ci si soffermerà sul totale delle spese distinte per missioni e programmi, riportando alcuni tra i dati di maggior dettaglio nelle appendici alla seguente relazione.

1 Rendiconto sintetico

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato di competenza positivo € 686.600,46. *(Vedi approfondimento 2: Risultato di competenza e incidenza dei residui)*

Nel complesso, il totale delle spese finali, comprensivo delle relative quote del fondo pluriennale vincolato dei primi tre titoli delle uscite, si è attestato a € 4.415.776,75 nel complesso degli impegni e a € 4.158.718,68 dei pagamenti.

Dal lato delle risorse, si è registrato invece un ammontare delle entrate finali, dato dalla somma dei primi cinque titoli delle entrate, pari a € 5.265.498,57 nel complesso degli accertamenti e a € 4.678.168,10 in termini di incassi, che unitamente alle entrate da accensione prestiti e alle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e alle entrate per partite di giro e conto terzi hanno condotto a un totale delle entrate dell'esercizio pari a € 5.712.193,23 e a € 5.130.715,97 di incassi complessivi.

Va osservato come il totale delle entrate e delle uscite per conto terzi non vada a rilevare sui saldi significativi in materia di finanza pubblica perché afferente voci di flusso rispetto alle quali l'ente si comporta come sostituto di imposta (ritenute su redditi da lavoro dipendente) o come semplice tesoriere (trasferimenti in conto terzi, depositi di terzi: quest'ultima voce rileva, in particolare, per la quota dei depositi di privati trattenuti ai sensi della recente normativa in materia di appalti). *(Vedi approfondimento 3: Struttura per titoli del conto di bilancio)*.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA + RESIDUI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.943.622,51			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	1.952.777,17		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	50.394,40				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	1.487.681,05				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.621.894,66	1.389.567,16	Titolo 1 - Spese correnti	3.839.941,18	3.802.941,21
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	86.174,00	

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.964.269,98	1.924.733,10	Titolo 2 - Spese in conto capitale	575.835,57	355.777,47
Titolo 3 - Entrate extratributarie	884.265,57	758.124,50	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	2.867.354,85	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	795.068,36	605.743,34	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale entrate finali	5.265.498,57	4.678.168,10	Totale spese finali	7.369.305,60	4.158.718,68
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	700.445,13	700.445,13
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	446.694,66	452.547,87	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	5.712.193,23	5.130.715,97	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	446.694,66	433.956,54
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.203.045,85	10.074.338,48	Totale spese dell'esercizio	8.516.445,39	5.293.120,35
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.516.445,39	5.293.120,35
			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	686.600,46	4.781.218,13
TOTALE A PAREGGIO	9.203.045,85	10.074.338,48	TOTALE A PAREGGIO	9.203.045,85	10.074.338,48

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il FPV

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)

(6) Indicare l'importo dei pagamenti dello stanziamento definitivo di bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	686.600,46
b) Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	202.787,28
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	253.125,72
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	230.687,46

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	230.687,46
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁰⁾	-17.737,95
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	248.425,41

1.1 Il risultato della gestione finanziaria: analisi per natura

La gestione di competenza ha portato, come appena rilevato, ad un avanzo pari a € 686.600,46.

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

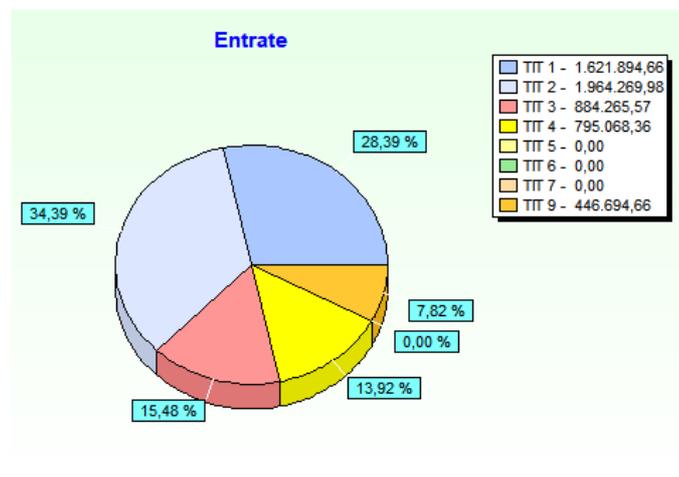
Dal lato della spesa, sulla gestione di competenza hanno inciso in particolare:

- il valore dei redditi da lavoro dipendente, pari a € 799.751,69, indicativo dell'incidenza delle spese di personale sul totale delle spese correnti, al netto del valore inerente l'imposta regionale sulle attività produttive riportata per natura nell'ambito del macroaggregato 1.2;
- le spese per acquisto di beni e servizi, pari a € 1.738.121,41;
- le spese in conto capitale che per l'esercizio 2022 si sono attestate a € 575.835,57.

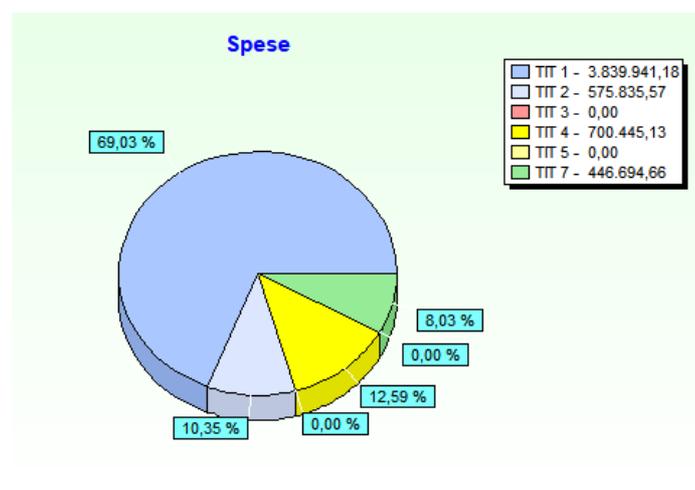
La gestione dei residui evidenzia un incremento dei residui attivi, che si attestano alla fine dell'esercizio a € 2.642.325,55 e un incremento di quelli passivi che si attestano a € 1.462.440,98. Per il dettaglio delle componenti inerenti detto andamento si rimanda alla specifica sezione.

Nella tabella che segue è, inoltre, possibile esaminare le modifiche apportate agli stanziamenti iniziali all'esito della procedura di assestamento e delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio.

ENTRATE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Accertamenti	Riscossioni C/Competenza	Riscossioni C/Residui	Residui Totali	Riscossioni Complessive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.520.000,00	1.649.991,56	-129.991,56	1.621.894,66	1.336.797,76	52.769,40	548.302,74	1.389.567,16
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.520.000,00	1.649.991,56	-129.991,56	1.621.894,66	1.336.797,76	52.769,40	548.302,74	1.389.567,16
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti								
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.792.023,43	2.033.341,56	-241.318,13	1.964.269,98	1.901.674,28	23.058,82	83.298,78	1.924.733,10
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.792.023,43	2.033.341,56	-241.318,13	1.964.269,98	1.901.674,28	23.058,82	83.298,78	1.924.733,10
TITOLO 3 - Entrate extratributarie								
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	630.826,58	659.291,58	-28.465,00	631.485,63	336.330,13	254.990,91	560.446,79	591.321,04
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	80.500,00	107.153,35	-26.653,35	96.349,93	34.469,03	6.301,08	90.252,04	40.770,11
Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	329,11	0,00	329,11
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	500,00	500,00	0,00	205,92	205,92	0,00	0,00	205,92
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	106.615,00	246.315,69	-139.700,69	156.224,09	90.480,18	35.018,14	196.937,31	125.498,32
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	818.941,58	1.013.760,62	-194.819,04	884.265,57	461.485,26	296.639,24	847.636,14	758.124,50
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale								
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.887.824,70	873.058,70	1.014.766,00	762.180,36	550.451,34	18.592,00	1.159.408,58	569.043,34
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3.000,00	7.000,00	-4.000,00	11.342,00	11.342,00	0,00	0,00	11.342,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	25.000,00	25.000,00	0,00	21.546,00	21.546,00	3.812,00	0,00	25.358,00
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.915.824,70	905.058,70	1.010.766,00	795.068,36	583.339,34	22.404,00	1.159.408,58	605.743,34
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti								
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro								
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	678.000,00	698.000,00	-20.000,00	432.823,66	431.334,35	6.761,02	1.489,31	438.095,37
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	126.000,00	126.000,00	0,00	13.871,00	13.871,00	581,50	2.190,00	14.452,50
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	804.000,00	824.000,00	-20.000,00	446.694,66	445.205,35	7.342,52	3.679,31	452.547,87



SPESE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE								
Totale 1.1 - Redditi da lavoro dipendente	895.777,23	885.487,85	10.289,38	799.751,69	768.539,56	11.321,44	19.890,69	779.861,00
Totale 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	98.688,00	104.222,38	-5.534,38	96.577,02	83.088,89	2.177,08	11.311,05	85.265,97
Totale 1.3 - Acquisto di beni e servizi	1.358.423,19	1.957.027,61	-598.604,42	1.738.121,41	1.310.021,38	402.862,88	25.237,15	1.712.884,26
Totale 1.4 - Trasferimenti correnti	481.870,00	678.867,93	-196.997,93	570.328,09	406.660,14	155.495,54	8.172,41	562.155,68
Totale 1.7 - Interessi passivi	312.480,30	312.485,30	-5,00	311.867,18	311.867,18	0,00	0,00	311.867,18
Totale 1.8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	204.610,12	223.708,63	-19.098,51	215.990,91	183.994,69	0,00	31.996,22	183.994,69
Totale 1.10 - Altre spese correnti	295.360,27	359.310,67	-63.950,40	107.304,88	61.734,46	105.177,97	-59.607,55	166.912,43
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	3.647.209,11	4.521.110,37	-873.901,26	3.839.941,18	3.125.906,30	677.034,91	36.999,97	3.802.941,21
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE								
Totale 2.1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.666.273,84	983.594,71	1.682.679,13	567.235,57	280.277,84	72.499,63	214.458,10	352.777,47
Totale 2.3 - Contributi agli investimenti	0,00	20.500,00	-20.500,00	8.600,00	0,00	3.000,00	5.600,00	3.000,00
Totale 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.5 - Altre spese in conto capitale	0,00	2.867.354,85	-2.867.354,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.666.273,84	3.871.449,56	-1.205.175,72	575.835,57	280.277,84	75.499,63	220.058,10	355.777,47
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
Totale 3.1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.2 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.3 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI								
Totale 4.1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	700.445,13	700.445,13	0,00	700.445,13	0,00	0,00	700.445,13	0,00
Totale 4.4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	700.445,13	700.445,13	0,00	700.445,13	0,00	0,00	700.445,13	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE								
Totale 5.1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
Totale 7.1 - Uscite per partite di giro	678.000,00	698.000,00	20.000,00	432.823,66	0,00	0,00	432.823,66	0,00
Totale 7.2 - Uscite per conto terzi	126.000,00	126.000,00	0,00	13.871,00	0,00	0,00	13.871,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	804.000,00	824.000,00	-20.000,00	446.694,66	0,00	0,00	446.694,66	0,00



È possibile desumere dalla tabella appena riportata che le spese e le entrate per partite di giro e conto terzi sono perfettamente speculari poiché riportano un ammontare complessivo pari a € 446.694,66.

1.2 Utilizzo delle risorse: livelli di spesa per missioni e programmi

Particolare rilievo assume l'andamento della spesa articolata in missioni e programmi, tenuto conto della natura autorizzatoria affidata a questi ultimi dal legislatore con le modifiche introdotte dal più volte citato decreto legislativo n. 118/2011.

Per non appesantire la lettura della relazione, in tale paragrafo si riporteranno a livello aggregato i soli dati di spesa distinti per missioni lasciando all'appendice il dettaglio per programmi, necessario per meglio chiarire a quali ambiti di spesa l'ente ha destinato le proprie risorse. Va tenuto conto che quota significativa delle spese viene assorbita dalla missione affari generali che include spese per loro natura trasversali ed afferenti, per larga parte, a servizi necessari al funzionamento dell'ente, non imputabili ad ambiti più specifici e caratterizzanti.

Sul tema si deve ricordare come la classificazione per missioni e programmi sia complementare a quella per natura le cui risultanze sono state riportate nei paragrafi precedenti. Lo stesso fatto amministrativo che ha avuto una rilevanza contabile nell'esercizio è stato al contempo tracciato tanto per natura economica quanto a livello funzionale. Detta duplice relazione sarà evidente all'interno della sezione sulla gestione dell'ente nel cui ambito sarà possibile leggere congiuntamente i dati tratti dal piano dei conti integrato, a livello di macroaggregato, e le missioni di relativa pertinenza.

Nella tabella che segue è possibile esaminare i dati già riportati nel rendiconto sintetico per natura che in tale sede vengono invece presentati per missione. *(Vedi approfondimento 4: La classificazione per missioni e programmi)*

MISSIONI E PROGRAMMI	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma 01 - Organi istituzionali	129.640,00	231.787,83	-102.147,83	229.007,57	201.490,79	51.326,36	68.484,18	252.817,15
Programma 02 - Segreteria generale	175.245,00	171.897,40	3.347,60	146.129,23	99.184,52	2.943,53	55.836,15	102.128,05
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	292.432,58	301.387,25	-8.954,67	267.785,74	218.631,90	41.265,26	55.013,13	259.897,16
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	325.910,12	328.799,12	-2.889,00	312.313,82	263.425,89	59.507,01	55.318,50	322.932,90
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	840.947,93	1.143.373,63	-302.425,70	270.379,84	136.090,33	63.240,24	194.996,25	199.330,57
Programma 06 - Ufficio tecnico	232.899,00	234.386,52	-1.487,52	201.848,73	178.450,91	10.817,82	47.967,77	189.268,73
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	69.865,00	93.041,40	-23.176,40	88.515,12	88.465,12	2,00	50,00	88.467,12
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	200,00	155.434,00	-155.234,00	0,00	0,00	0,00	150,00	0,00
Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 10 - Risorse umane	100.819,42	127.436,36	-26.616,94	68.069,63	45.568,43	9.798,28	35.184,91	55.366,71
Programma 11 - Altri servizi generali	48.235,41	88.755,29	-40.519,88	64.061,46	50.160,34	62.983,35	32.941,12	113.143,69
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.216.194,46	2.876.298,80	-660.104,34	1.648.111,14	1.281.468,23	301.883,85	545.942,01	1.583.352,08
MISSIONE 02 - Giustizia								
Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza								
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	130.030,33	130.546,61	-516,28	115.507,65	111.371,30	532,95	7.304,06	111.904,25
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	1.000,00	-1.000,00	500,00	0,00	281,85	500,00	281,85
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	130.030,33	131.546,61	-1.516,28	116.007,65	111.371,30	814,80	7.804,06	112.186,10
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio								
Programma 01 - Istruzione prescolastica	100.000,00	100.000,00	0,00	98.164,72	70.261,72	2.414,00	27.903,00	72.675,72
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	302.400,00	351.826,00	-49.426,00	170.992,03	102.509,21	64.113,09	84.473,25	166.622,30
Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	290.500,00	465.851,68	-175.351,68	461.562,48	403.164,35	83.941,30	71.623,99	487.105,65
Programma 07 - Diritto allo studio	10.000,00	17.249,24	-7.249,24	17.249,24	7.249,24	33.371,87	16.136,42	40.621,11
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	702.900,00	934.926,92	-232.026,92	747.968,47	583.184,52	183.840,26	200.136,66	767.024,78
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.300,00	12.261,90	-10.961,90	9.353,52	8.252,00	5.203,72	1.833,52	13.455,72
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	74.620,00	103.877,89	-29.257,89	98.271,09	71.175,31	75.774,36	29.113,28	146.949,67
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	75.920,00	116.139,79	-40.219,79	107.624,61	79.427,31	80.978,08	30.946,80	160.405,39
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
Programma 01 - Sport e tempo libero	65.070,00	596.982,52	-531.912,52	94.509,97	64.165,87	26.951,63	30.344,10	91.117,50
Programma 02 - Giovani	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	65.570,00	597.482,52	-531.912,52	94.509,97	64.165,87	26.951,63	30.344,10	91.117,50
MISSIONE 07 - Turismo								
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	10.000,00	316.740,14	-306.740,14	20.698,43	0,00	0,00	20.698,43	0,00
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitat.	10.000,00	316.740,14	-306.740,14	20.698,43	0,00	0,00	20.698,43	0,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	90.556,00	134.868,16	-44.312,16	133.412,16	13.460,21	5.888,02	133.772,54	19.348,23	
Programma 03 - Rifiuti	3.550,00	3.550,00	0,00	1.600,66	1.030,29	2.036,20	100.570,37	3.066,49	
Programma 04 - Servizio idrico integrato	1.100,00	1.100,00	0,00	287,78	219,40	117,74	14.443,28	337,14	
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.891,00	10.000,00	1.891,00	
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	95.206,00	139.518,16	-44.312,16	135.300,60	14.709,90	9.932,96	258.786,19	24.642,86	
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.969.223,44	1.889.305,15	79.918,29	597.913,62	479.782,65	35.066,56	132.382,68	514.849,21	
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.969.223,44	1.889.305,15	79.918,29	597.913,62	479.782,65	35.066,56	132.382,68	514.849,21	
MISSIONE 11 - Soccorso civile									
Programma 01 - Sistema di protezione civile	15.200,00	16.850,00	-1.650,00	13.746,66	10.592,12	4.196,33	3.154,54	14.788,45	
Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	15.200,00	16.850,00	-1.650,00	13.746,66	10.592,12	4.196,33	3.154,54	14.788,45	
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	58.500,00	246.910,61	-188.410,61	143.639,26	121.710,17	30.367,34	22.702,52	152.077,51	
Programma 02 - Interventi per la disabilità	111.865,02	111.865,02	0,00	106.306,92	52.144,37	53.292,56	54.162,55	105.436,93	
Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4.000,00	5.000,00	-1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 05 - Interventi per le famiglie	76.000,00	106.017,01	-30.017,01	19.207,42	4.813,63	7.100,00	16.006,79	11.913,63	
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	30.200,00	30.200,00	0,00	21.568,12	21.568,12	0,00	0,00	21.568,12	
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	151.805,33	212.867,63	-61.062,30	212.867,63	168.849,84	647,83	46.980,62	169.497,67	
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	47.815,00	50.615,00	-2.800,00	48.284,02	41.732,13	4.164,14	6.551,89	45.896,27	
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	480.185,35	763.475,27	-283.289,92	551.873,37	410.818,26	95.571,87	146.404,37	506.390,13	
MISSIONE 13 - Tutela della salute									
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	12.000,00	12.900,00	-900,00	11.338,80	7.037,19	8.310,82	5.420,10	15.348,01	
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	12.000,00	12.900,00	-900,00	11.338,80	7.037,19	8.310,82	5.420,10	15.348,01	
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3.100,00	3.200,00	-100,00	3.124,57	3.124,57	0,00	0,00	3.124,57	
Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 03 - Sostegno all'occupazione	42.400,00	52.400,00	-10.000,00	43.217,15	36.868,29	3.463,90	6.456,86	40.332,19	
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	45.500,00	55.600,00	-10.100,00	46.341,72	39.992,86	3.463,90	6.456,86	43.456,76	
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
Programma 01 - Fonti energetiche	10.000,00	15.269,23	-5.269,23	12.474,54	11.766,76	1.523,48	707,78	13.290,24	
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.000,00	15.269,23	-5.269,23	12.474,54	11.766,76	1.523,48	707,78	13.290,24	
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali									
Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
Programma 01 - Fondo di riserva	15.000,00	8.823,76	6.176,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	131.205,35	155.800,58	-24.595,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 03 - Altri fondi	26.867,72	49.402,70	-22.534,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	173.073,07	214.027,04	-40.953,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 50 - Debito pubblico									
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	312.480,30	312.480,30	0,00	311.867,17	311.867,17	0,00	0,00	311.867,17	
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	700.445,13	700.445,13	0,00	700.445,13	700.445,13	0,00	0,00	700.445,13	
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.012.925,43	1.012.925,43	0,00	1.012.312,30	1.012.312,30	0,00	0,00	1.012.312,30	
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie									
Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi									

Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	804.000,00	824.000,00	-20.000,00	446.694,66	410.474,77	23.481,77	73.256,40	433.956,54
Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	804.000,00	824.000,00	-20.000,00	446.694,66	410.474,77	23.481,77	73.256,40	433.956,54

1.3 Gestione di cassa

Rilevanza centrale assume la gestione di cassa da parte dell'amministrazione in virtù:

- dell'obbligo di redazione dello schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato [...] garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento.

Unitamente a tali disposizioni va inoltre ricordato la riforma del sistema di monitoraggio dei flussi di cassa SIOPE nella parte afferente il sistema di codificazione degli incassi e dei pagamenti. Con le modalità definite dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono state sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. In applicazione di tale disposizione, le movimentazioni di cassa per titoli di I livello riassunte nella tabella a seguire coincidono con gli aggregati di cassa rilevati a livello annuale mediante il sistema SIOPE.

Va rilevato come un'oculata gestione delle movimentazioni di cassa sia prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, nelle diverse fasi della previsione, gestione e rendicontazione.

In termini complessivi è possibile affermare come la verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			4.943.622,51
Riscossioni	402.213,98	4.728.501,99	5.130.715,97
Pagamenti	776.016,31	4.517.104,04	5.293.120,35
Saldo di cassa al 31 dicembre			4.781.218,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			4.781.218,13

Nota: La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, al contempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un risultato positivo della gestione di cassa può compensare anche eventuali deficienze della gestione di competenza, con effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2022, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2022	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo cassa iniziale			4.943.622,51
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	1.336.797,76	52.769,40	1.389.567,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.901.674,28	23.058,82	1.924.733,10
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	461.485,26	296.639,24	758.124,50
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	3.699.957,30	372.467,46	4.072.424,76
Titolo 1 - Spese correnti	3.125.906,30	677.034,91	3.802.941,21
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	700.445,13	0,00	700.445,13
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	3.826.351,43	677.034,91	4.503.386,34
Differenza di parte corrente (C=A-B)	-126.394,13	-304.567,45	-430.961,58
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	583.339,34	22.404,00	605.743,34
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	583.339,34	22.404,00	605.743,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	280.277,84	75.499,63	355.777,47
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	280.277,84	75.499,63	355.777,47
Differenza di parte capitale (F=D-E)	303.061,50	-53.095,63	249.965,87
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	445.205,35	7.342,52	452.547,87
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	410.474,77	23.481,77	433.956,54
Fondo cassa finale			4.781.218,13

2 Modifiche intervenute sul bilancio di previsione

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali variazioni intervenute sulle previsioni iniziali a seguito della procedura di assestamento di bilancio e delle variazioni rese necessarie in corso d'anno, distintamente per titoli di entrata e di spesa. Nei paragrafi precedenti è stato, inoltre, riportato il dettaglio di dette variazioni in termini di macroaggregato e di missioni.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2022	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2022	% accertamenti su previsioni definitive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.520.000,00	1.649.991,56	1.621.894,66	98,30
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.792.023,43	2.033.341,56	1.964.269,98	96,60
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	818.941,58	1.013.760,62	884.265,57	87,23
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.915.824,70	905.058,70	795.068,36	87,85
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	804.000,00	824.000,00	446.694,66	54,21
TOTALE TITOLI	6.850.789,71	6.426.152,44	5.712.193,23	88,89

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2022	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2022	% impegni su previsioni definitive
TITOLO 1 - Spese correnti	3.647.209,11	4.521.110,37	3.839.941,18	84,93
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.666.273,84	3.871.449,56	575.835,57	14,87
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	700.445,13	700.445,13	700.445,13	100,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	804.000,00	824.000,00	446.694,66	54,21
TOTALE TITOLI	7.817.928,08	9.917.005,06	5.562.916,54	56,09

(Vedi approfondimento 5: Variazione tra gli obiettivi di programmazione e i risultati della gestione)

2.1 Variazioni di bilancio

Le variazioni di bilancio costituiscono uno degli strumenti di programmazione degli enti locali. Rispetto al passato va rilevato come le stesse, seguendo l'articolazione del bilancio, dal lato della spesa, in missioni e programmi, possono determinarsi non solo per una inesatta previsione di spesa quanto anche per una diversa allocazione, in corso di esercizio, del personale tra i centri di costo che caratterizzano l'amministrazione.

Ciò premesso, le variazioni di bilancio intervengono a sopperire possibili deficitarietà di bilancio derivanti, in particolare, da eventi imprevisi, quali, ad esempio, tagli ai trasferimenti a favore dell'ente non preventivabili in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Ciò premesso, nel corso del 2022, l'ente è dovuto intervenire in sede di bilancio non solo in fase di assestamento, come si evince nel paragrafo successivo, ma in ulteriori occasioni per tener conto delle esigenze sopravvenute di bilancio rispetto a quelle originariamente programmate.

Di seguito si richiamano gli atti con i quali si sono apportate le variazioni al Bilancio 2022-2024:

- determinazione del Responsabile n. 25 del 01/02/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE N.1 IN ESERCIZIO PROVVISORIO AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021-2023 ANNUALITA' 2022 COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT.A). (ASCOT 53/2022)";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 29/03/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE N.2 IN ESERCIZIO PROVVISORIO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 ANNUALITA' 2022 PER APPLICAZIONE QUOTA AVANZO VINCOLATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000). (ASCOT 181/2022)";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 19/04/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA N.3 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000). (ASCOT 221/2022)";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 06/05/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA N.4 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000). (ASCOT 275/2022);
- deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 07/06/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA N.5 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000). (ASCOT 338/2022);
- determinazione del Responsabile n. 180 del 16/06/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE N. 6 PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2023 ANNUALITA' 2022 COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT.A). (ASCOT 381/2022);
- deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 23/06/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA N.7 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000). (ASCOT 394/2022);
- determinazione del Responsabile n. 202 del 30/06/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE N. 8 PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2023 ANNUALITA' 2022 COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI

SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT.A). (ASCOT 415/2022);

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29/07/2022 avente ad oggetto "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000, CON APPLICAZIONE DI AVANZO VINCOLATO. (VARIAZIONE N. 9 – ASCOT 444/2022)";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 02/08/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA N.10 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000). (ASCOT 529/2022)";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 29/08/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE N.11 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2021 (ART. 175, COMMA 2 E ART. 187, COMMA 2, D.LGS. N. 267/2000). (ASCOT 583/2022)";
- deliberazione di Giunta Municipale n. 71 del 31/08/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA N.12 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000). (ASCOT 602/2022)";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 30/09/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE N.13 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2021 (ART. 175, COMMA 2 E ART. 187, COMMA 2, D.LGS. N. 267/2000). (ASCOT 671/2022)";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28/10/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE N.14 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2021 (ART. 175, COMMA 2 E ART. 187, COMMA 2, D.LGS. N. 267/2000). (ASCOT 733/2022);
- deliberazione di Consiglio Comunale n.61 del 29/11/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE N. 15 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2021 (ART.175, COMMA 2 E ART. 187, COMMA 2, D.LGS. N. 267/2000). (ASCOT 806/2022);
- deliberazione di Giunta Municipale n. 95 del 29/11/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA N.16 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000). (ASCOT 832/2022);
- determinazione del Responsabile n. 490 del 15/12/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE N. 17 AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024 COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACRO-AGGREGATO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000). (ASCOT 888/2022);
- deliberazione di Giunta Municipale n. 99 del 07/12/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO ART. 175 COMMA 5 BIS LETT.D DEL TUEL (ASCOT 862/2022);
- deliberazione di Giunta Municipale n. 125 del 29/12/2022 avente ad oggetto "1° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA E DI CASSA (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267) (ASCOT 973/2022);
- determinazione del Responsabile n. 561 del 30/12/2022 avente ad oggetto "VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI (ART.175, COMMA 5-QUATER, LETT. B), D.LGS. N. 267/2000) DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.(ASCOT 996/2022);

2.2 Assestamento di bilancio

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio il disegno di legge di assestamento del bilancio deve essere presentato al Consiglio entro il 30 giugno di ogni anno e deliberato entro il 31 luglio.

L'ente, nel caso di specie, ha verificato e dato atto del permanere degli equilibri di bilancio con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29/07/2022.

Con medesimo atto l'ente ha deliberato, inoltre, l'assestamento del bilancio.

SEZIONE 3 - Rendiconto finanziario: risultati della gestione

Nella seguente sezione si riportano le risultanze finanziarie della gestione analizzando separatamente le entrate e le spese in conformità di quanto indicato nell'art. 1, comma 1, lett c), del DM 7 settembre 2020 che ha modificato il paragrafo 13.10.3 del principio contabile sulla programmazione.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la relazione, in questo punto, si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi delle entrate che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

1 Analisi delle entrate

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2022, è sintetizzata nell'esame per titoli che si riscontra nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'esercizio finanziario.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, di competenza e in conto residui, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

L'analisi delle entrate è di più immediata comprensione se si ricorda la composizione dei diversi titoli che la determinano, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite nel glossario del piano dei conti integrato.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", identificativi della "natura" e della "fonte di provenienza" delle risorse. In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella che segue sono riportate le entrate per titoli di provenienza distinguendo la componente di competenza (accertamenti e incassi in conto competenza) da quella afferente la gestione dei residui per la quale si riportano i relativi incassi.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.621.894,66	28,39	1.336.797,76	28,27	52.769,40	13,12
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.964.269,98	34,39	1.901.674,28	40,22	23.058,82	5,73
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	884.265,57	15,48	461.485,26	9,76	296.639,24	73,75
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	795.068,36	13,92	583.339,34	12,34	22.404,00	5,57
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	446.694,66	7,82	445.205,35	9,41	7.342,52	1,83
TOTALE TITOLI	5.712.193,23	100,00	4.728.501,99	100,00	402.213,98	100,00

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2022 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI			Differenze	
	2020	2021	2022	Differenza 2022 - 2021	Differenza 2022 - 2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.368.663,98	1.478.732,22	1.621.894,66	143.162,44	253.230,68
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.193.948,46	2.154.825,76	1.964.269,98	-190.555,78	-229.678,48
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	819.313,54	771.698,16	884.265,57	112.567,41	64.952,03
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.769.414,16	770.548,82	795.068,36	24.519,54	-974.345,80
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	755.586,40	438.696,41	446.694,66	7.998,25	-308.891,74
TOTALE TITOLI	6.906.926,54	5.614.501,37	5.712.193,23	97.691,86	-1.194.733,31

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva delle strategie di provenienza del finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato. *(Vedi approfondimento 6: Tipologie entrate tributarie)*

Allo stesso tempo occorre tener presente che, il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato, impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 1 dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2022 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.621.894,66	100,00	1.336.797,76	100,00	52.769,40	100,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.621.894,66	100,00	1.336.797,76	100,00	52.769,40	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1 ammontano a complessivi € 1.621.894,66 e rappresentano il 98,29% delle somme definitivamente previste.

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2020 e del 2021.

TITOLO 1 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.368.663,98	1.478.732,22	1.621.894,66
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.368.663,98	1.478.732,22	1.621.894,66

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno evidenziarne alcune a un maggiore livello di dettaglio perché rilevanti ai fini della comprensione delle dinamiche di riscossione dell'ente.

Le entrate più significative del titolo in discorso sono state le seguenti:

TITOLO 1 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
IMU – Cap. 20/1	950.000,00	950.000,00	100	861.557,01	90,69
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – Cap. 120	410.000,00	470.000,00	114,63	508.629,04	108,21

1.2 Trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.964.269,98	100,00	1.901.674,28	100,00	23.058,82	100,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.964.269,98	100,00	1.901.674,28	100,00	23.058,82	100,00

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2020 e del 2021.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.189.714,81	2.152.383,80	1.964.269,98
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	1.633,65	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	500,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.100,00	2.441,96	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.193.948,46	2.154.825,76	1.964.269,98

1.3 Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. *(Vedi approfondimento 7: Entrate extratributarie)*

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, per le quali viene - riportato l'importo accertato nell'anno 2022 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3 ammontano a complessivi € 884.265,57 e rappresentano il 87,22 % delle somme definitivamente previste.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	631.485,63	71,41	336.330,13	72,88	254.990,91	85,96
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	96.349,93	10,90	34.469,03	7,47	6.301,08	2,12
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	329,11	0,11
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	205,92	0,02	205,92	0,04	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	156.224,09	17,67	90.480,18	19,61	35.018,14	11,80
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	884.265,57	100,00	461.485,26	100,00	296.639,24	100,00

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2020 e 2021.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	523.281,06	615.076,28	631.485,63
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	61.419,67	83.568,02	96.349,93
Tipologia 300: Interessi attivi	312,35	329,11	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	171,60	188,76	205,92
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	234.128,86	72.535,99	156.224,09
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	819.313,54	771.698,16	884.265,57

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno segnalare le principali voci di entrata afferenti il titolo 3.

Le entrate più significative sono state le seguenti:

TITOLO 3 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
CANONE UNICO PATRIMONIALE – Cap. 91	45.600,00	45.600,00	100	46.491,32	101,95
CANONE GEST.DISTR.RETE GAS – Cap. 111	95.000,00	95.000,00	100	93.085,65	97,98
SANZIONI TRIBUTI – Cap. 410	45.000,00	45.000,00	100	35.232,00	78,29

1.4 Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	762.180,36	95,86	550.451,34	94,36	18.592,00	82,99
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	11.342,00	1,43	11.342,00	1,94	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	21.546,00	2,71	21.546,00	3,69	3.812,00	17,01
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	795.068,36	100,00	583.339,34	100,00	22.404,00	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessivi € 795.068,36 e rappresentano l'87,84% delle somme definitivamente previste.

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione corrispondente a quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.728.100,16	738.666,48	762.180,36
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	16.103,34	11.342,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	31.314,00	15.779,00	21.546,00
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.769.414,16	770.548,82	795.068,36

1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Non presenti.

1.6 Entrate da accensione prestiti

L'ente nell'esercizio non è dovuto ricorrere a procedure di indebitamento, per cui non si registrano nuove quote di prestiti e altri finanziamenti e breve e medio – lungo termine.

(Vedi approfondimento 8: Accensione e rimborso prestiti)

Va rilevato come siano incluse nelle accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare

Relazione sulla gestione - Esercizio 2022

spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno. (Vedi approfondimento 9: Anticipazioni di liquidità in accensione di prestiti)

Dettaglio della norma n. 2 - Garanzie principato o sussidiarie prestate all'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 deve essere riportato l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Non presenti.

1.7 Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il Titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tali entrate sono contabilizzate in tale titolo e non tra le accensioni dei prestiti come nel caso di altre anticipazioni di liquidità perché, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente. Esse infatti, sono destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono state contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Va ricordato che al fine di consentirne la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Per quanto attiene il 2022, tenuto conto che è politica dell'ente quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenga conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio, si rappresenta che non si è fatto ricorso durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria.

2 Analisi delle spese

Dal lato della spesa l'analisi delle risultanze della gestione 2022 si arricchisce di complessità. I dati che seguono non solo verranno esaminati per natura, secondo l'aggregazione per essi prevista dal piano dei conti integrato; saranno, infatti, ulteriormente dettagliate le risultanze della gestione per missioni e programmi. Tali fattori sono elementi dirimenti in sede autorizzatoria, poiché mostrano le modalità ed i settori strategici di utilizzo delle risorse da parte dell'ente.

Secondo l'articolazione di primo livello del piano dei conti integrato, si distinguono i seguenti titoli:

- "Titolo 1", che riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2", che presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3", che descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4", che evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- "Titolo 5", che sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7", che riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Leggendo i dati di bilancio secondo la su esposta classificazione è possibile osservare come la situazione delle spese relativamente all'anno 2022 nel nostro ente si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

TITOLI	IMPEGNI 2022	%	PAGAMENTI C/COMPETENZA 2022	%	PAGAMENTI C/RESIDUI 2022	%
TITOLO 1 - Spese correnti	3.839.941,18	69,03	3.125.906,30	69,20	677.034,91	87,24
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	575.835,57	10,35	280.277,84	6,20	75.499,63	9,73
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	700.445,13	12,59	700.445,13	15,51	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	446.694,66	8,03	410.474,77	9,09	23.481,77	3,03
TOTALE TITOLI	5.562.916,54	100,00	4.517.104,04	100,00	776.016,31	100,00

TITOLI	IMPEGNI			Differenze	
	2020	2021	2022	Differenza 2022 - 2021	Differenza 2022 - 2020
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.316.247,75	3.686.508,11	3.839.941,18	153.433,07	523.693,43
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	899.525,40	334.680,06	575.835,57	241.155,51	-323.689,83
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	608.480,59	670.442,85	700.445,13	30.002,28	91.964,54
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	755.586,40	438.696,41	446.694,66	7.998,25	-308.891,74
TOTALE TITOLI	5.579.840,14	5.130.327,43	5.562.916,54	432.589,11	-16.923,60

2.1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1 e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Dette spese, come anticipato, vanno disaggregate riportandole alle missioni di relativa pertinenza. Per un esame esclusivo delle spese solo a livello funzionale si rimanda alla sezione 2 della presente relazione.

Per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per titoli di I livello, macroaggregati e Missione distinguendo separatamente la gestione degli impegni da quella dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

IMPEGNI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	799.751,69	96.577,02	1.738.121,41	570.328,09	311.867,18	0,00	215.990,91	107.304,88	3.839.941,18

PAGAMENTI C/COMPETENZA	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	768.539,56	83.088,89	1.310.021,38	406.660,14	311.867,18	0,00	183.994,69	61.734,46	3.125.906,30

PAGAMENTI C/RESIDUI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	11.321,44	2.177,08	402.862,88	155.495,54	0,00	0,00	0,00	105.177,97	677.034,91

Come già fatto per le entrate si riportano i dati delle spese correnti rilevati per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.414.989,85	1.439.097,80	1.469.138,23
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	124.633,17	122.433,85	116.007,65
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	489.145,85	620.861,77	740.097,03
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	108.728,16	138.638,29	99.572,61
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.060,39	49.905,06	60.715,97
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	11.740,14
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.181,76	105.314,31	1.888,44
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	282.206,48	288.310,59	475.153,84
MISSIONE 11 - Soccorso civile	19.091,72	11.758,42	13.746,66
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	426.839,79	502.035,11	469.858,38
MISSIONE 13 - Tutela della salute	10.392,00	11.209,40	11.338,80
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	13.423,66	42.061,28	46.341,72
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.148,89	13.012,78	12.474,54
MISSIONE 50 - Debito pubblico	372.406,03	341.869,45	311.867,17
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.316.247,75	3.686.508,11	3.839.941,18

Nell'ambito della spesa corrente si sono susseguite nel tempo diverse disposizioni di legge che hanno inciso sulla programmazione degli enti. Di seguito si riportano alcune tra le voci principali delle spese correnti evidenziando per ognuna di esse l'eventuale vincolo imposto in materia di contenimento della spesa.

Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2022, sostenuta per € 799.751,60 riferita a n. 23 dipendenti, pari a €34.771,80 per dipendente, è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 inerenti alla spesa del lavoro flessibile;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale contenuto negli artt. 22 e 49, comma 3, della legge regionale n. 18/2015;
- dell'art. 10, comma 17 della legge regionale 23/2019 che prevede che, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale degli enti del Comparto non sconti nel 2020 il limite del corrispondente importo del 2016. Il Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa è stato costituito senza operare alcuna decurtazione;
- dei limiti contrattuali del fondo straordinario (art.17 comma 8 del CCRL biennio economico 2000-2001) e quelli delle indennità (art.32 comma 7 del CCRL triennio economico 2016-2018);
- dei limiti minimi e massimi per le indennità di posizione organizzativa stabiliti dall'art. 44 comma 3, del CCRL biennio economico 2004-2005 (4.150-10.350 euro per tredici mensilità) e le percentuali della retribuzione di risultato previsti dall'art. 44 comma 6 (da un minimo del 15% ad un massimo del 35%).

Gli oneri della contrattazione decentrata per l'anno 2022 pari a € 43.546,86 alla luce di quanto disposto dall'articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e dal D.M. 17 marzo 2020, emanato in attuazione del citato comma 2, sono rimasti inalterati, non essendo state effettuate assunzioni.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo ed ha contemporaneamente certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio per l'anno 2022.

Andamento delle spese di personale

Le spese di personale, nel rispetto degli adempimenti normativi appena citati, hanno subito la seguente variazione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
	822.106	819.682	820.034	807.958	799.752

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 2.000,00, come stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 12/04/2022.

Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Le risultanze sono riportate nella seguente tabella:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Copie della Costituzione Italiana	Manifestazioni culturali/informative/mostre	€ 146,40
Totale delle spese sostenute		€ 146,40

Fondo di riserva

Il fondo di riserva (appartenente al macroaggregato 110 Altre spese correnti), inizialmente previsto nella misura del 0,40% della spesa corrente, è stato utilizzato con appositi prelevamenti per l'importo complessivo di €11.176,24.

2.2 Spese in conto capitale

Con il termine “*Spesa in conto capitale*” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche in questo caso, per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per titoli di I livello, macroaggregati e Missione distinguendo separatamente la gestione degli impegni da quella dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

IMPEGNI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	567.235,57	8.600,00	0,00	0,00	575.835,57

PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	280.277,84	0,00	0,00	0,00	280.277,84

PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	72.499,63	3.000,00	0,00	0,00	75.499,63

Come già fatto per le spese correnti, si riportano i dati delle spese in conto capitale rilevate per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	166.272,80	154.291,31	178.972,91
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	13.929,14	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	629.012,80	63.410,11	7.871,44
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	5.203,72	8.052,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	17.187,48	33.794,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.260,25	0,00	8.958,29
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.684,04	63.345,96	133.412,16
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	94.295,51	0,00	122.759,78
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	13.103,34	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	4.209,00	82.014,99
TOTALE TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	899.525,40	334.680,06	575.835,57

2.3 Spese per incremento attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo ad Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Non presenti.

Dettaglio della norma n. 3 - Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati. *(Vedi approfondimento 11: Strumenti derivati. La ricognizione prevista in nota integrativa)*

2.4 Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Sul titolo 4 insistono le modifiche apportate dal legislatore nel 2019 e nel 2021 al principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Vedi approfondimento 9: Anticipazione di liquidità in accensione di prestiti), che riportiamo sinteticamente a seguire, a introduzione della rappresentazione delle spese per rimborso prestiti di cui alle successive tabelle.

Per le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106 (Vedi approfondimento 9: Anticipazione di liquidità in accensione di prestiti).

Per le anticipazioni di cui all'articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite in sede nomofilattica dalla Corte dei conti (deliberazioni della Sezione delle autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017).

Per le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite dalla deliberazione della sezione delle autonomie n. 14 del 2013, salvo l'ipotesi di cui all'art. 43, del decreto legge n. 133 del 2014.

Per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio gli enti locali procedono alle seguenti registrazioni:

- le entrate derivanti dall'anticipazione sono accertate nel titolo 6 delle entrate "Accensione di prestiti";

- nel titolo 4 di spesa, riguardante il rimborso dei prestiti, è iscritto un fondo anticipazione di liquidità, di importo pari alle anticipazioni di liquidità accertate nell'esercizio, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata;
- a seguito dell'incasso dell'anticipazione, le rate annuali di rimborso dell'anticipazione sono impegnate con imputazione a ciascuno degli esercizi in cui devono essere pagate (la quota capitale nel titolo 4 del rimborso prestiti e la quota interessi nel titolo 1 delle spese correnti). Per gli esercizi ancora non gestiti, si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento dell'anticipazione;
- il fondo di cui alla lettera b) è iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio successivo, come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, per un importo corrispondente al fondo risultante dal relativo prospetto dimostrativo, ed è reiscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio. Gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2022 e, di seguito, sono confrontati i rispettivi valori riferiti al 2021 ed al 2020.

IMPEGNI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	700.445,13	0,00	700.445,13

PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5 Spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia che non si è fatto ricorso ad anticipazioni da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

3 Gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui. *(Vedi approfondimento 10: La gestione dei residui)*

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, comporta effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	2.642.325,55
Totale Residui passivi	1.462.440,98
Apporto della gestione residui	1.179.884,57

Detti residui sono frutto al contempo del processo di riaccertamento che ha rideterminato la consistenza dei residui iniziali al 1° gennaio 2022, ai quali si sommano i residui attivi formati nel corso dell'esercizio di competenza.

3.1 Residui attivi

Come appena evidenziato al termine dell'esercizio 2022 si è registrata una consistenza di residui attivi pari a € 2.642.325,55.

Nella tabella che segue si riporta la consistenza dei residui complessivi al termine della gestione e il quadro degli incassi in conto residui realizzati nel 2022 sui residui attivi precedenti il 2021.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Incassi in C/Residui	Residui anni precedenti da incassare	Residui 2022	Residui totali
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	315.975,24	0,00	-100,00	52.769,40	263.205,84	285.096,90	548.302,74
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	51.196,90	-7.435,00	-114,52	23.058,82	20.703,08	62.595,70	83.298,78
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	743.585,56	-22.090,49	-102,97	296.639,24	424.855,83	422.780,31	847.636,14
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	970.083,56	0,00	-100,00	22.404,00	947.679,56	211.729,02	1.159.408,58
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.730,75	-2.198,23	-118,74	7.342,52	2.190,00	1.489,31	3.679,31
TITOLI	2.092.572,01	-31.723,72	-101,52	402.213,98	1.658.634,31	983.691,24	2.642.325,55

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2018) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle seguenti tabelle:

Residui attivi	Importo	Motivazioni e fondatezza
2015-Cap. 30 - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	€ 19.855,49	In attesa della sentenza del tribunale per fallimento della ditta Concessionaria
2015-Cap. 766 - COSAP	€ 5.524,80	In attesa della sentenza del tribunale per fallimento della ditta Concessionaria
2016-Cap. 30 - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	€ 6.219,77	Oggetto di verifica delle posizioni contributive da parte dell'ufficio tributi

3.2 Residui passivi

Al termine dell'esercizio 2022 si è registrata una consistenza di residui passivi pari € 1.462.440,98.

Nelle tabelle che seguono si riporta la consistenza dei residui passivi complessivi al termine della gestione e il quadro dei pagamenti in conto residui. I dati sono riportati distintamente per natura e per missioni di riferimento.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Pagamenti in C/Residui	Residui anni precedenti da pagare	Residui 2022	Residui totali
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.042.030,56	-105.055,00	-110,08	677.034,91	259.940,65	714.034,88	973.975,53
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	197.970,56	-2.819,61	-101,42	75.499,63	119.651,32	295.557,73	415.209,05
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	69.455,52	-8.937,24	-112,87	23.481,77	37.036,51	36.219,89	73.256,40
TITOLI	1.309.456,64	-116.811,85	-108,92	776.016,31	416.628,48	1.045.812,50	1.462.440,98

Analogamente a quanto fatto per i residui attivi, a seguire si riportano le informazioni inerenti la persistenza e la fondatezza dei residui passivi con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2018) evidenziando al contempo i residui passivi di maggiore consistenza.

Residui passivi	Importo	Motivazioni e fondatezza
2015 – Cap. 1483 – ATTUAZIONE ART.17 D.LGS. N.22/97 - BONIFICA SITI INQUINATI (COMPRESO SPESE LEGALI)	€ 10.000,00	Pratica in corso
2012 – Cap. 5315/0 – RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	€ 77,48	Depositi cauzionali ancora da restituire
2013 – Cap. 5315/0 – RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	€ 311,16	Depositi cauzionali ancora da restituire
2014 – Cap. 5315/0 – RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	€ 201,30	Depositi cauzionali ancora da restituire
2016 - Cap. 5315/0 – RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	€ 2.014,69	Depositi cauzionali ancora da restituire
2017 - Cap. 5315/0 – RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	€ 397,34	Depositi cauzionali ancora da restituire
2017 – Cap. 5320/1 – SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 530,60	Pratica in corso

SEZIONE 4 - Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio

1 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Il principio sulla programmazione impone all'ente di richiamare nella relazione sulla gestione l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre.

In termini generali, si può innanzitutto osservare come nel caso del nostro ente, abbiano costituito quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- derivanti da legge (statale e/o regionale) o da principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria (che hanno individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa);
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo le modalità stabilite di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

La quota accantonata del risultato di amministrazione dell'ente ha riguardato:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali;
- l'accantonamento per rinnovi contrattuali;
- l'accantonamento per il fondo TFM del Sindaco.

Ciò premesso si evidenzia come la gestione di esercizio abbia condotto a un risultato di amministrazione pari a €3.007.573,85 con un fondo di cassa al 31 dicembre pari a € 4.781.218,13 in decremento rispetto al fondo di cassa iniziale pari a € 4.943.622,51.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			4.943.622,51
Riscossioni	402.213,98	4.728.501,99	5.130.715,97
Pagamenti	776.016,31	4.517.104,04	5.293.120,35
Saldo di cassa al 31 dicembre			4.781.218,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.781.218,13
Residui attivi	1.658.634,31	983.691,24	2.642.325,55
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	416.628,48	1.045.812,50	1.462.440,98
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			86.174,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			2.867.354,85
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			3.007.573,85

Nell'ambito di detto risultato di amministrazione si richiamano a seguire il dettaglio dei vincoli e degli accantonamenti elencati in premessa al paragrafo.

Nella tabella che segue si riporta il totale degli accantonamenti nel risultato di amministrazione che per il 2022 si sono attestati a € 379.501,51.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Pagina 1

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI BASIGLIANO

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
2872/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	175.513,61	0,00	155.800,58	-20.153,95	311.160,24
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		175.513,61	0,00	155.800,58	-20.153,95	311.160,24
Altri accantonamenti						
2878/0	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	12.226,32	0,00	24.451,72	0,00	36.678,04
	FONDO ACCANTONATO RINNOVI CONTRATTUALI	0,00	0,00	22.534,98	0,00	22.534,98
5/5	FONDO SPESE PER TFM SINDACO - ACCANTONAMENTO	6.712,25	0,00	0,00	2.416,00	9.128,25
Totale Altri accantonamenti		18.938,57	0,00	46.986,70	2.416,00	68.341,27
Totale		194.452,18	0,00	202.787,28	-17.737,95	379.501,51

Nella tabella che segue, invece, sono riportati le quote vincolate singolarmente distinte. In totale le quote vincolate ammontano a € 2.231.466,94.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Pagina 1

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI BASIGLIANO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da quote vincolate del risultato di amministrazione (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)	(i)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)-(h)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili												
	Donazioni cono corrente dedicato Covid-19		Buoni spesa	2.133,65	2.133,65	0,00	2.133,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Assegnazione risorse fondo funzioni fondamentali enti locali PER QUOTE EX LUTL LR 0/08/2021,n.13, art.9, commi 11-14		Interventi legati all'emergenza sanitaria COVID-19	17.687,30	17.687,30	0,00	17.687,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, come integrato con le risorse di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 e di cui all'art.1 comma 627 L. 178/2020		Interventi legati all'emergenza sanitaria COVID-19	60.839,81	60.839,81	0,00	60.839,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Proventi sanzioni CDS	2904/1	TRASFERIMENTO SOMME PER VIOLAZIONI AL CDS SU STRADE NON DI PROPRIETA' COMUNALE - cap. e. 415/1 e 415/2	14.535,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.535,35
146/0	CONTRIBUZIONE REGIONALE RIFERITA AL 5 PER MILLE SUL GETTITO IRPEF - cap. s. 2224/0		Progetto buoni spesa	19.438,34	3.141,59	0,00	3.141,59	0,00	0,00	0,00	0,00	16.296,75
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				114.634,45	83.802,35	0,00	83.802,35	0,00	0,00	0,00	0,00	30.832,10

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI BASIGLIANO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)	(i)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	Finanziamento da Regione per progetto cantieri lavoro		Cantieri lavoro	0,00	0,00	19.172,47	0,00	0,00	0,00	0,00	19.172,47	19.172,47
145/0	TRASFERIMENTI DA MINISTERI		Finanziamento centri estivi anno 2020 e 2021	136,60	136,60	0,00	136,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
900/0	CONTRIBUTO COSTRUZIONE ASILO NIDO - cap. s. 5140/0	5140/0	COSTRUZIONE ASILO NIDO	900.000,00	98.975,58	0,00	98.975,58	0,00	0,00	0,00	0,00	801.024,42
920/0	CONTRIBUTO REGIONALE PARCHEGGIO ORGNANO	2900/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN FRAZ. DI ORGNANO (Parcheggio via Tomadini)	176.739,75	176.739,75	0,00	176.739,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
905/0	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - CUP I81B2000350001 e I81F2000140001 - TRASFERIMENTI DA MINISTERI IN CONTO CAPITALE MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE TRAMITE REGIONE - cap. s. 2906/0 e 4849/0	4692/0	MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE	1.628,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.628,91
	Contributi per la promozione delle pratiche sportive ed escursionistiche all'aria aperta da Regione		Interventi in parte capitale per la promozione delle pratiche sportive ed escursionistiche all'aria aperta da Regione	0,00	0,00	39.121,66	0,00	0,00	0,00	0,00	39.121,66	39.121,66
752/0	RIMBORSI PER SPESE ELETTORALI DIVERSE - cap.s. 8		RIMBORSO ECCEDENZE SPESE ELETTORALI A MINISTERO INTERNO - ELEZIONI POLITICHE 25/09/2022	0,00	0,00	16.148,82	14.258,99	0,00	0,00	0,00	1.891,63	1.891,63
	FONDI DEL MINISTERO DELL'INTERNO (DECRETO 22 LUGLIO 2022 DEL MINISTRO DELL'INTERNO E DEL MINISTRO PER LE DISABILITA') RELATIVI ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'		TRASFERIMENTO AD ASP MORO PER INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'	0,00	0,00	4.404,66	0,00	0,00	0,00	0,00	4.404,66	4.404,66
862/0	CONTRIBUTO DA MINISTERO INTERNO PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA RELATIVA AGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE VIA SOMPBEARC A BASIGLIANO - cap. s.4549	4649/0	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - CUP I81F2000140001 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IN VIA SOMPBEARC A BASIGLIANO - cap. s. 905/0	19.526,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.526,56
193/0	TRASFERIMENTI VARI DA REGIONE	2246/0	PROGETTO BUONI SPESA - FONDONE	5.671,80	5.671,80	0,00	5.671,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
145/0	TRASFERIMENTI DA MINISTERI		Varie	28.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.800,00
	PNRR - Decreto n. 32 - 2 / 2022 - PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri (decreto di approvazione)		PNRR - M1C1 - Inv. 1.4 - CUP I81F22001500000 - Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI-COMUNI	0,00	0,00	155.234,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.234,00	155.234,00
	Finanziamento da Regione per potenziamento del volontariato di protezione civile per il 2022		Dotazione base e sicurezza dei volontari	0,00	0,00	11.469,90	0,00	0,00	0,00	0,00	11.469,90	11.469,90

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI BASIGLIANO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)	(i)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
752/0	RIMBORSI PER SPESE ELETTORALI DIVERSE - cap.s. 8		RIMBORSO ECCEDENZE SPESE ELETTORALI A MINISTERO INTERNO - REFERENDUM 12/09/2022	0,00	0,00	14.448,29	14.111,51	0,00	0,00	0,00	336,78	336,78
145/0	TRASFERIMENTI DA MINISTERI	2910/0	ALTRE SPESE CORRENTI NON ALTROVE CLASSIFICABILI	3.445,73	3.445,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.445,73	3.445,73
145/0	TRASFERIMENTI DA MINISTERI	139/0	TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE - cap. s. 159	7.413,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.413,00
	Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione delle utenze domestiche - art.53 DL 75/2021		PAGAMENTO DI CANONI DI LOCAZIONE ED UTENZE ENERGETICHE A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA' ECONOMICA PER GLI EFFETTI DERIVANTI DALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19	15.069,97	15.069,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.069,97	15.069,97
	Risorse straordinarie regionali per comuni che hanno attivato servizi sostitutivi di trasporto scolastico nell'ambito delle Convenzioni per il servizio di trasporto scolastico attivate dalla CUC Anno 2021. Articolo 10, comma 3, della legge regionale 2 novembre 2021, n. 16		Maggiori costi dovuti a affidamento servizio sostituito trasporto scolastico a.s. 2021-2022	199.290,27	134.251,68	0,00	134.251,68	0,00	0,00	0,00	0,00	65.038,59
951/0	TRASFERIMENTO DA UTI PER INVESTIMENTI	4690/0	RISTRUTTURAZIONE EX CONSORZIO AGRARIO	375.671,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	375.671,44
951/0	TRASFERIMENTO DA UTI PER INVESTIMENTI		Realizzazione pista ciclabile Basigliano-San Marco di Mereto di Tomba (distributore - Bressano)	1.150.000,00	519.642,88	0,00	16.113,76	503.529,12	0,00	0,00	0,00	630.357,12
	Trasferimento fondi da UTI Fondo Intesa UTI 2017		Realizzazione 2o lotto pista ciclabile Basigliano - Bressano	140.357,12	140.357,12	0,00	0,00	140.357,12	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti				3.023.749,15	1.094.291,11	260.029,60	460.257,67	643.886,24	0,00	0,00	250.176,80	2.179.634,84
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Risorse dell'ente destinate all'acquisto terreni per realizzazione nuova mensa scolastica	5140/0	COSTRUZIONE ASILO NIDO	75.000,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse dell'ente destinate alle spese notarili per espropri nuova mensa scolastica	240/0	SPESE NOTARILI	15.000,00	15.000,00	0,00	12.051,08	0,00	2.948,92	0,00	2.948,92	0,00
	Trasferimento regionale per finanziamento espropri terreni per lavori rotonda statale 13 - anno 2015		Pagamento espropri terreni per lavori statale 13	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				111.000,00	90.000,00	0,00	87.051,08	0,00	2.948,92	0,00	2.948,92	21.000,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI BASILIANO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reinpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)	(i)=(h)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
Totale				3.249.383,60	1.268.093,46	260.029,60	631.111,10	643.886,24	2.948,92	0,00	253.125,72	2.231.466,94
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=I1-m1)											0,00	30.832,10
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=I2-m2)											250.176,80	2.179.634,84
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=I3-m3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=I4-m4)											2.948,92	21.000,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=I5-m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)											253.125,72	2.231.466,94

Mentre le quote destinate agli investimenti, pari a € 20.337,17, si riepilogano a seguire:

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pagina 1

COMUNE DI BASILIANO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2022	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)	
Parte destinata agli investimenti										
960/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE - PARTE CAPITALE		Spese finanziate da proventi oneri di urbanizzazione	10.337,17	0,00	0,00	0,00	0,00	10.337,17	
929/0	CONVEZIONE PRODUC. ENERGIA ELETTRICA FONTI RINNOVABILI - BIOGAS		Spese finanziate da proventi biogas	7.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	
935/0	TRASF. REG.LE FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI		Spese finanziate da fondo ordinario per gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Parte destinata agli investimenti				17.337,17	3.000,00	0,00	0,00	0,00	20.337,17	
Totale				17.337,17	3.000,00	0,00	0,00	0,00	20.337,17	
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)										0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)										20.337,17

2 Verifica degli Equilibri di bilancio

Come accennato in premessa, nel 2019, hanno cessato di avere applicazione per gli enti locali gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti alla disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto che gli enti locali a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018:

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Quest'ultima informazione si desume, secondo la normativa vigente, attraverso il prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011.

Partendo da detto prospetto, si evidenzia che nel 2022 l'ente ha registrato un equilibrio complessivo pari a €248.425,41, come evidenziato nella tabella che segue:

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		368.331,66
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	202.787,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	58.770,06
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		106.774,32
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-17.737,95
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		124.512,27
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		318.268,80
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	194.355,66
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		123.913,14
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		123.913,14
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		686.600,46
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	202.787,28
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	253.125,72
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		230.687,46
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-17.737,95
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		248.425,41

Su tale risultato vanno evidenziate le singole componenti. In particolare:

- equilibrio complessivo di parte corrente;
- equilibrio complessivo in conto capitale;
- equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri.

2.1 Equilibrio complessivo di parte corrente

Per quanto attiene l'equilibrio di parte corrente, dettagliato a seguire, l'ente ha registrato un risultato complessivo pari nell'esercizio a € 124.512,27.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio di parte corrente		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	50.394,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.470.430,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	216.689,23
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.839.941,18
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		41.457,75
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	86.174,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	700.445,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		110.953,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	257.378,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		368.331,66
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	202.787,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	58.770,06
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		106.774,32
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-17.737,95
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		124.512,27

A seguire si riepiloga la quota di risultato di parte corrente considerato ai fini della copertura degli investimenti pluriennali mettendo in evidenza tra gli altri l'utilizzo del risultato di amministrazione usato per il finanziamento di spese correnti.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) Risultato di competenza di parte corrente		368.331,66
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	215.920,38
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	202.787,28
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-17.737,95
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	58.770,06
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-91.408,11

2.2 Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie

Per quanto attiene, invece, l'Equilibrio in conto capitale si evidenzia un risultato complessivo pari a € 318.268,80, come di seguito illustrato.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio in conto capitale		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.695.399,04
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.487.681,05
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	795.068,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	216.689,23
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	575.835,57
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.867.354,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		318.268,80
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	194.355,66
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		123.913,14
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		123.913,14

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	368.331,66
Z1) Risultato di competenza di parte capitale	(+)	318.268,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		686.600,46
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	202.787,28
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	253.125,72
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		230.687,46
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-17.737,95
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		248.425,41

Dall'equilibrio complessivo in conto capitale si perviene al già citato equilibrio complessivo considerando anche le operazioni finanziarie non già ricomprese nei precedenti saldi come dettagliato a seguire:

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		368.331,66
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	215.920,38
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	202.787,28
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-17.737,95
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	58.770,06
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-91.408,11

3 Fondo pluriennale vincolato

Come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, elemento rilevante nell'assetto contabile previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 per gli enti locali è il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Come è noto, il FPV garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; l'istituto nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

3.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritto nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	41.751,42	132.753,09	50.394,40
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	990.796,61	1.178.526,35	1.487.681,05
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	1.032.548,03	1.311.279,44	1.538.075,45

3.1.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	132.753,09	50.394,40	86.174,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	1.178.526,35	1.487.681,05	2.867.354,85
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	1.311.279,44	1.538.075,45	2.953.528,85

Rispetto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione va sottolineato come il FPV sia risultato immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, per cui è stato possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

Questo ha permesso all'ente, nel corso dell'esercizio, di attenersi strettamente alla tempistica di pagamento prevista nell'ambito dei singoli cronoprogrammi delle attività programmate, drenando le risorse a copertura delle stesse dagli stanziamenti previsti in sede di formazione del FPV.

Appare giusto il caso di ricordare come dal lato delle spese sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non sia possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. Questo giustifica la presenza del campo afferente gli stanziamenti in previsione ma nessun ulteriore elemento contabile in fase di gestione.

4. Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2022

Il Comune di Basiliano, nel corso dell'esercizio 2022, non ha rispettato uno dei tre obiettivi di finanza pubblica di propria competenza, così come disciplinati nella L.R. F.V.G. n. 20 del 06.11.2020 e ss.mm.ii.

La Regione F.V.G., con la suddetta normativa, ha innovato il contenuto della L.R. n. 18/2015 con riferimento alla disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica e prevedendo, tra le altre, all'art.19, comma 1, i seguenti nuovi obblighi aventi decorrenza 01.01.2021:

- a) L'equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 20;
- b) La sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21;
- c) La sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto riguarda il succitato punto a), la normativa regionale fa esplicito rimando alla disciplina statale, secondo cui, già a decorrere dall'esercizio 2019, le previsioni di bilancio degli enti locali si considerano in equilibrio, ovvero coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art.1, comma 821, della L. n. 145/2018 in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio NON negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lgs. n.118/2011.

La Commissione Arconet in occasione della riunione del 11/12/2019, ha precisato che: *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio"*. Pertanto w1 dovrà essere necessariamente maggiore o uguale di zero, mentre w2 dovrà tendenzialmente essere tale.

Per quanto riguarda il Comune di Basiliano, l'obiettivo è stato rispettato così come si evince dalla tabella sotto esposta ed il valore dell'equilibrio è pari ad € 248.425,41.

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		686.600,46
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		202.787,28
Risorse vincolate nel bilancio		253.125,72
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		230.687,46
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-17.737,95
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		248.425,41

Con riferimento ai punti b) e c), la Giunta Regionale ha adottato la delibera n. 1885 del 14.12.2020 con cui sono stati stabiliti i valori soglia per il vincolo di sostenibilità del debito e quello della spesa di personale, aggiornati con delibera di Giunta Regionale n.1994/2021.

Per quanto riguarda il punto b) Sostenibilità del debito, il valore soglia regionale è pari a **14,44%**.

Il Comune di Basiliano **non ha rispettato il vincolo relativo alla sostenibilità del debito** in quanto il valore si attesta a **17,80%**. Si rileva, comunque, una diminuzione del valore rispetto all'esercizio 2021.

Questo valore è determinato quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, desunto dall'indicatore 10.3 di sostenibilità dei debiti finanziari del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" rilevato dalla BDAP.

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	17,80
------	---------------------------------	---	-------

L'Amministrazione comunale ha attuato una serie di iniziative che potranno ridurre l'indicatore soglia già a partire dal rendiconto 2023, e, precisamente, ha avviato, nell'esercizio 2022, la procedura di alienazione di un bene immobile del patrimonio disponibile dell'Ente, con l'intento, poi, di utilizzare una parte del ricavato ad abbattimento dei mutui in essere.

Per quanto riguarda il punto c) Sostenibilità spesa personale, il valore soglia regionale: **27,20%**.
Il Comune di Basiliano ha rispettato tale vincolo in quanto tale valore si attesta a **15,54%**.

Comune di BASILIANO		
MONITORAGGIO INDICATORE SOSTENIBILITA' SPESA DI PERSONALE		
DATI A RENDICONTO ESERCIZIO 2022		
TIPOLOGIA	IMPORTO	
SPESE ESERCIZIO 2022		
a sommare		
VOCE PDC U.1.01.00.00.000		799.751,70
VOCE PDC U.1.03.02.12.000		38.940,60
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE.		0
di cui	COMANDO	0
	DISTACCO	0
	CONVENZIONE	41.254,00
a detrarre		
SPESE PER CANTIERI DI LAVORO		38.940,60
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE.		13.353,70
di cui	COMANDO	0
	DISTACCO	0
	CONVENZIONE	13.353,70
SPESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE PER LE QUOTE FINANZIATE DA SPECIFICHE ENTRATE VINCOLATE PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI		0
SPESE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A VALERE SULLE RISORSE DEL PNRR		0
SPESE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A VALERE SULLE PROPRIE RISORSE DI BILANCIO PER ATTUAZIONE PROGETTI PNRR		0
TOTALE SPESE		786.398,00
ENTRATE ESERCIZIO 2022		
a sommare		
VOCE PDC E.1.00.00.00.000		1.649.991,60
VOCE PDC E.2.00.00.00.000		2.033.341,60
VOCE PDC E.3.00.00.00.000		1.013.760,60
ENTRATA DA TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 668, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N.147		589.829,00
a detrarre		
FCDE ASSESTATO NELLA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE		155.800,60
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PER CANTIERI DI LAVORO		38.940,60
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE.		13.353,70
ENTRATE VINCOLATE AD ASSUNZIONI DI PERSONALE E PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI		0
ENTRATE CORRELATE ALLA SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A VALERE SULLE RISORSE DEL PNRR		0
ENTRATE CORRELATE AL CONTRIBUTO PREVISTO DAL DL 152/2021 PER I COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER ATTUAZIONE PROGETTI PNRR		0
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SU TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA		19.722,20
TOTALE ENTRATE		5.059.106,00
INDICATORE DI SOSTENIBILITA'		15,54
VALORE SOGLIA PER LA CLASSE DI RIFERIMENTO		27,20
PREMIO IN RELAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' DEL DEBITO (INDICATORE 10.3 RENDICONTO DI GESTIONE)		0
VALORE SOGLIA FINALE		27,20
SCOSTAMENTO		-11,66

5. Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2021 relativamente alla sostenibilità del debito – integrazione a rendiconto della gestione 2021

Ad integrazione del rendiconto della gestione 2021, si evidenzia che il Comune di Basiliano, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha rispettato il vincolo relativo alla sostenibilità del debito** ai sensi dell'art.21 della L.R. n. 18/2015.

Il valore soglia regionale è pari a **14,44%**.

Il Comune di Basiliano presenta un valore soglia pari a **18,06 %**.

Questo valore è determinato quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, desunto dall'indicatore 10.3 di sostenibilità dei debiti finanziari del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" rilevato dalla BDAP.

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)) / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	18,06
------	---------------------------------	---	-------

L'Amministrazione comunale ha attuato una serie di iniziative che potranno ridurre l'indicatore soglia già a partire dal rendiconto 2023, e, precisamente, ha avviato, nell'esercizio 2022, la procedura di alienazione di un bene immobile del patrimonio disponibile dell'Ente, con l'intento, poi, di utilizzare una parte del ricavato ad abbattimento dei mutui in essere.

SEZIONE 5 - Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate

Nel corso dell'esercizio 2022, il Comune, effettuando l'attività di controllo di cui all'art. 147-quater D.Lgs. n. 267/2000, ha monitorato l'andamento finanziario dei propri enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate. Relativamente alle società partecipate direttamente o indirettamente, il Comune ha dato seguito al piano di revisione ordinaria predisposto a fine 2022 in adempimento dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 con deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 22/12/2022.

Tutti gli enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate hanno costituito il Gruppo Amministrazione Pubblica comunale o Gap 2022 e, tra questi, solo alcuni rientreranno nel perimetro di consolidamento ai fini della redazione del prossimo bilancio consolidato 2022 in scadenza al 30 settembre 2023.

Segue l'elenco di tali enti

Denominazione ente	Tipologia	% di partecipazione diretta	Incluso nel perimetro di consolidamento
CAFC SPA	La società si occupa della gestione del servizio idrico integrato	1,399	SI
FRIULAB SRL	La società si occupa dell'analisi delle acque potabili e della depurazione	1,139350	SI
A&T 2000 SPA	La società si occupa della gestione integrata del ciclo dei rifiuti	2,590	SI

Nei confronti di tali enti, sono state acquisite tutte le informazioni necessarie per accertarne la sana gestione finanziaria o, al contrario, riscontrare comportamenti distorsivi che potessero generare squilibri sul bilancio comunale. E' stata effettuata l'attività ricognitiva dei rapporti creditori/debitori tra Comune e tali enti strumentali e partecipati ed è stata redatta la nota informativa ai sensi dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. n. 118/2011. Tale documento è allegato alla presente relazione e ad esso il Comune rinvia per consultare, nel dettaglio, gli scostamenti dei suoi crediti/debiti verso i propri organismi e società e leggerne le rispettive motivazioni.

La nota informativa è stata redatta secondo i seguenti adempimenti:

- rilevazione nelle scritture contabili del Comune di tutti i debiti-crediti verso i propri enti/società, senza alcuna distinzione in base alla natura o fonte;
- sottoposizione dei dati così raccolti al collegio dei revisori dei conti per la loro asseverazione;
- invio dei dati asseverati alle società partecipate ed a tutti gli altri enti ed organismi strumentali per il confronto con le risultanze delle contabilità societarie;
- asseverazione dei dati rilevanti da parte dell'organo di revisione della società partecipata o degli altri organi competenti che hanno fornito un analitico riscontro dell'eventuale concordanza o discordanza con le risultanze presenti nel bilancio dell'ente.

Dell'esito della nota informativa si terrà conto anche ai fini della prossima revisione ordinaria delle società partecipate che verrà effettuata entro 31.12.2023 ai sensi dell'art. 20 TUSP.

SEZIONE 6 - Contabilità economico-patrimoniale

L'ente, va segnalato, è soggetto alla redazione della contabilità economico-patrimoniale non potendo beneficiare della deroga generalizzata prevista dal TUEL, all'articolo 232, comma 2, con riferimento ai soli comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Le risultanze di seguito riportate seguono quindi le modalità ordinarie di redazione della contabilità economico-patrimoniale previste dal decreto legislativo n. 118/2011.

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Si rimanda all'allegato al rendiconto della gestione 2022 denominato "RELAZIONE SULLA GESTIONE_NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA ECONOMICO PATRIMONIALE 2022".

SEZIONE 7 - Rendiconto COVID-19

Va ricordato che l'art. 106 del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ha istituito il "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali" al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza COVID-19. L'art. 39 del D.L. n. 104/2020, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, come novellato dall'articolo 1, comma 830, lettera a), della Legge n. 178 del 2020 (Legge di bilancio 2021), oltre ad incrementare le risorse destinate al Fondo funzioni fondamentali, ha introdotto a carico degli Enti beneficiari delle predette risorse un obbligo di certificazione della perdita di gettito, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, attraverso un modello e con le modalità che sono stati successivamente definiti con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021 (che ha sostituito integralmente il precedente decreto interministeriale n. 212342 del 3 novembre 2020 e i relativi allegati).

Il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (cd Fondone) è stato previsto, per l'anno 2021, dall'articolo 1, comma 822, della legge 178/2020, come modificato dall'articolo 23 del DL 41/2021, per un importo complessivo di 1.500 milioni di euro, di cui 1.350 milioni di euro in favore dei Comuni e 150 milioni di euro in favore delle Province/Città metropolitane. Il Dm 14 aprile 2021 aveva già ripartito l'acconto, per un totale complessivo di 220 milioni di euro. Il fondo intende replicare (rifinanziare), seppure con alcune significative differenze, il fondo funzioni fondamentali previsto nel 2020 dall'articolo 106 del DL 34/2020 e dall'articolo 39 del DL 104/2020. Il fondo 2021 presenta uno stanziamento complessivo inferiore (1.500 milioni di euro, contro i 3.500 milioni del 2020); appaiono inoltre diverse le finalità indicate dalla legge. Infatti, mentre il fondo dell'anno 2020 poteva destinarsi al finanziamento delle minori entrate (al netto dei ristori specifici) e delle maggiori spese (al netto dei ristori specifici e delle minori spese), imputabili all'emergenza epidemiologica dovuta al virus Covid-19, il fondo dell'anno 2021, a mente del comma 822, avrebbe dovuto essere destinato a finanziare solo la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19. La Ragioneria generale dello Stato ha evidenziato però, attraverso la diffusione di Faq il 21/01/2021, che anche le risorse del 2021 possono finanziare sia le minori entrate e sia le maggiori spese Covid-19, come nel 2020. Il riparto delle risorse del fondo 2021 ha seguito criteri differenti rispetto a quelli del 2020, determinando in alcuni casi importi significativamente inferiori a quanto ottenuto lo scorso anno, pur tenendo conto della riduzione delle risorse complessive stanziare. Si è basato prevalentemente sulle risultanze delle certificazioni dell'anno 2020, che gli enti hanno presentato entro lo scorso 31 maggio ai sensi del Dm 1 aprile 2021, sia per stimare il fabbisogno in termini di minori entrate per il 2021 e sia per considerare le eccedenze o le carenze di risorse che gli enti hanno evidenziato nel 2020. Il punto di partenza è quindi la certificazione presentata relativa all'anno 2020. Il primo dato evidenziato dal decreto di riparto è il saldo complessivo della stessa (saldo complessivo netto), dato dalla differenza tra l'importo del fondo 2020 assegnato e il saldo delle minori/maggiori entrate Covid-19 e delle maggiori/minori spese Covid-19, entrambe al netto dei ristori statali.

Nel corso dell'esercizio di riferimento del presente Consuntivo, a differenza di quanto accaduto precedentemente, va precisato che l'Ente e la collettività generalmente intesa hanno ripreso gradualmente le proprie attività nonostante vada segnalato che si registra un aumento dei costi strutturali rispetto ai tempi pre-pandemici, come accade ad esempio per i costi di sanificazione, e che le ricadute economiche e sociali sui cittadini e sulle imprese rimangono evidenti.

Lo Stato, per tramite della Regione, pertanto, ha trasferito all'Ente alcune somme c.d. specifiche al fine di intervenire a sostegno di determinate problematiche che vengono qui riepilogate:

RISTORO SPECIFICO DI ENTRATA 2022	
Descrizione e riferimento normativo	Importo
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) per proroga esonero di cui all'art. 9-ter, D.L. n. 137/2020 fino al 31/03/2022 (art. 1, comma 706, L. n. 234/2021) - Istituzione Fondo art. 1, comma 707, L. n. 234/2021 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30/05/2022 - Allegato B)	€ 859,27

RISTORO SPECIFICO DI SPESA 2022	
Descrizione e riferimento normativo	Importo
Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, dell'11/10/2022)	€ 4.935,75
Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022)	€ 5.303,78

Le modalità di utilizzo delle suddette somme nel corso dell'esercizio 2022, come già accaduto per la quota del 2020 e del 2021, sono state oggetto di certificazione dall'Ente entro il 31 maggio 2023. Con la certificazione è provveduto a rendicontare l'utilizzo delle risorse di competenza 2022 ed anche a rendicontare l'utilizzo dell'avanzo vincolato 2021 per funzioni fondamentali, generato dalla certificazione redatta nell'anno precedente e dell'avanzo vincolato 2021 relativo ai ristori specifici di spesa 2020 e 2021. La finalità è quella di raccogliere tutte le informazioni relative alle maggiori/minori entrate e spese di ciascun ente locale connesse all'emergenza sanitaria, al netto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle perdite subite e delle maggiori spese.

Considerato che il dato risultante dalla certificazione è strettamente correlato al dato dell'avanzo di amministrazione vincolato 2022, si è provveduto a verificare quali siano state nel corso dell'esercizio 2022 le maggiori/minori entrate e spese correlate alla situazione emergenziale da Covid 19 nonché a predisporre la certificazione.

Viste le risultanze della certificazione, sono state quantificate le quote da vincolare in avanzo per mancato utilizzo di fondi Covid come riportate nell'Allegato a/2.

Un discorso strettamente connesso a quanto fin ora espresso, da tenersi distinto in termini di trattazione, è la problematica legata al caro energia e al rincaro prezzi delle materie prime. Il D.L. 1 marzo 2022, n. 17 recante in oggetto "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha previsto per gli enti locali l'erogazione di un contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati alla cittadinanza al fine di sopperire in parte ai maggiori costi energia a valere sui bilancio comunali. Il fondo sopra richiamato è stato successivamente incrementato dai D.L. n. 50/2022, D.L. n. 115/2022, D.L. n. 144/2022 e D.L. n. 179/2022.

Tali somme sono state anch'esse oggetto della certificazione Covid-19 dalla quale è emerso che si è sono stati utilizzati a copertura dei maggiori costi per energia 2022 tutti i fondi trasferiti, pari a quanto sotto indicato:

RISTORO SPECIFICO DI SPESA 2022	
Descrizione e riferimento normativo	Importo
Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	€ 82.584,54

Inoltre la Regione con Legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 ha assegnato risorse straordinarie per concorrere agli aumenti di spesa per utenze e canoni e garantire la funzionalità e la conseguente continuità nell'erogazione dei servizi comunali per un importo di € 10.351,00, come previsto dall'art.9 comma 21, interamente utilizzate per la copertura dei maggiori costi per le utenze di energia elettrica e gas.

Si presenta, pertanto, il seguente 'Rendiconto COVID', quale ulteriore elemento di trasparenza dell'attività dell'amministrazione nei confronti della propria cittadinanza e di eventuali terzi interessati.

1. Rendiconto COVID-19 - Entrate

Nell'ambito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 si è registrata per l'ente una evidente contrazione delle entrate, come è possibile osservare nelle tabelle riportate a seguire.

Sul tema appare importante richiamare la perdita di gettito calcolata sulla base degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato. Applicando gli standard RGS si evidenziano, infatti, le seguenti risultanze:

- Totale maggiori entrate derivanti da COVID-19: € 37.454
- Ristori specifici di entrata: € 859
- Totale maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori: € 38.313

2. Rendiconto COVID-19 - Spese

Applicando gli standard RGS si evidenziano, pertanto, le seguenti risultanze:

- Totale minori spese derivanti da COVID-19: € 0
- Totale maggiori spese derivanti da COVID-19: € 215.527
- Ristori specifici di spesa: € 122.827
- Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori: € 92.700

CONCILIAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DEGLI ENTI LOCALI E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

L'importo relativo al mancato utilizzo del Fondo funzioni fondamentali 2021-2021 è pari ad € 60.839,81, confluito in avanzo vincolato al 31/12/2021; anche il trasferimento relativo alle quote ex UTI ricevuto nel 2021 pari a € 17.687,30, confluiti integralmente in avanzo vincolato al 31/12/2021.

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2022 relative alle risorse del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali non utilizzate (vincoli derivanti da legge) e quelle relative ai ristori specifici di spesa non utilizzati (vincoli derivanti da trasferimenti) sono state determinate come da tabelle che seguono:

RIEPILOGHI PER RENDICONTO FONDI COVID-19 - ANNO 2022	
Descrizione	Importo
FONDONE 2020 E 2021 RESIDUO AL 01/01/2022 IN AVANZO VINCOLATO + RISTORO ENTRATA 2021	60.839,81
FONDO EX QUOTE UTI 2021 IN AVANZO VINCOLATO AL 01/01/2022	17.687,30
RISTORI ENTRATA 2022	859,27
RISTORI SPESE 2022 E PRECEDENTI NON UTILIZZATI	122.825,74
TOTALE ENTRATE	202.212,12
MINORI/MAGGIORI ENTRATE (al lordo ristori)	37.454,00
MAGGIORI SPESE (al lordo ristori)	215.524,89
MINORI SPESE	0,00
SALDO	178.070,89
Descrizione	Importi da vincolare
AVANZO DA VINCOLARE COMPRENSIVO DI RISTORI SPECIFICI DA CERTIFICARE	24.141,23
di cui	
- RISTORI SPECIFICI ENTRATA	0,00
di cui	
- RISTORI SPECIFICI SPESE	
ristoro imprese esercenti trasporto scolastico - art 229 DL 34/2020 (DM 82 del 20 05 2021)	7.413,00
FONDO EROGAZIONE SERVIZI TRASPORTO SCOLASTICO 2022 ART.1 COMMA 790 L.178/2020	0,00
Fondo solidarietà alimentare e canoni locazione e utenze domestiche - art 53 DL 73/2021 (DM 24 06 2021)	15.069,97
TARI 2021 - art 6 DL 73/2021 (DM 24 06 2021)	3.445,73
TOTALE AVANZO DA FONDONE 2020/2021 + QUOTE UTI	-1.787,47
di cui quote UTI	0,00
AVANZO DA FONDONE 2020/2021 da vincolare congiuntamente a ristoro specifico entrata	-1.787,47

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus; vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati e eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plus; male vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N. I non impegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(g)+(f)	(i)=(a)+(c)-(d)-(g)+(f)+(e)
Vincoli derivanti dalla legge												
	donazione + risorsi entrata		maggiori/minori spese - maggiori/minori entrate	60.839,81	60.839,81	0,00	60.839,81				0,00	0,00
	quote UTI			17.687,30	17.687,30		17.687,30				0,00	0,00
	TARI					0,00	0,00				0,00	0,00
	Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)			78.527,11	78.527,11	0,00	78.527,11		0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	SOLIDARIETA' ALIMENTARE		BUONI SPESA	5.671,80	5.671,80		5.671,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CENTRI ESTIVI		CENTRI ESTIVI 2021	136,60	136,60		136,60				0,00	0,00
	TRASPORTO SCOLASTICO		TRASPORTO SCOLASTICO	7.413,00							0,00	7.413,00
	FONDO SOLIDARIETA' CANONE E UTENZE		FONDO SOLIDARIETA' CANONE E UTENZE	15.069,97	15.069,97						15.069,97	15.069,97
	FONDO AGEVOLAZIONE TARI 2021		FONDO AGEVOLAZIONE TARI 2021	3.445,75	3.445,75						3.445,75	3.445,75
	Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)					0,00	5.808,40		0	0	18.515,70	25.928,70
								AVANZO VINCOLATO DA CERTIFICAZIONE		FFF + RISTORI SPECIFICI - UTILIZZO		25.928,70

Come evidenziato dalle tabelle, l'avanzo da "Fondone" 2020 e 2021 è stato interamente utilizzato nell'esercizio 2022 ed anche il trasferimento relativo alle quote ex UTI, pertanto non vi sarà alcun vincolo in avanzo di amministrazione; al contrario, saranno vincolati i ristori specifici di spesa 2020, 2021 e 2022 non interamente utilizzati, in attesa di indicazioni sull'eventuale restituzione.

SEZIONE 8 - Rendiconto risorse ricevute e spese nell'ambito PNRR

Il presente esercizio si è caratterizzato anche per la gestione delle risorse rinvenibili nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del quale si riportano a seguire i principali effetti, in termini di entrate e spese e di modifiche al tessuto organizzativo e tecnico dell'ente.

In virtù di ciò, la gestione del bilancio è stata coinvolta nella gestione di una serie di procedure di spesa e di entrata che hanno avuto immediato impatto nella ordinaria programmazione dell'ente.

Si presenta, pertanto, un elenco delle opere finanziate con risorse del PNRR, quale ulteriore elemento di trasparenza dell'attività dell'amministrazione nei confronti della propria cittadinanza e di eventuali terzi interessati.

OPERE FINANZIATE DAL PNRR

Descrizione intervento	Capitolo entrata	Capitolo spesa	Importo
PNRR - M1C1 – Inv. 1.4 – CUP I81F22001560006 - “Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI-COMUNI”	885/0	3005/0	€ 155.234,00
PNRR - M1C1 – Inv. 1.4 – CUP I81F22002980006 - “Misura 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI-COMUNI”	886/0	3006/0	€ 32.589,00

OPERE CONFLUITE NEL PNRR

Descrizione intervento	Capitolo entrata	Capitolo spesa	Importo
PNRR - M2C4 – Inv. 2.2 – CUP I81B20000350001 - "REALIZZAZIONE VIABILITA' DI SERVIZIO E PARCHEGGIO PER IL POLO SCOLASTICO DI VIALE CARNIA	905/0	2966/0	€ 840.000,00 (+ € 84.000,00 preassegnazione 10% - Avvio delle opere indifferibili per gli enti locali titolari di interventi PNRR Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 Incremento contributo 10% art.1, commi 139 e ss., L.160/2019 - annualità 2021)
PNRR - M2C4 – Inv. 2.2 – CUP I87H20001400001 - "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IN VIA SOMPBEARC A BASILIANO	905/0	4649/0	€ 535.000,00 (+ € 53.500,00 preassegnazione 10% - Avvio delle opere indifferibili per gli enti locali titolari di interventi PNRR Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 Incremento contributo 10% art.1, commi 139 e ss., L.160/2019 - annualità 2021)
PNRR - M2C4 – Inv. 2.2 - CUP I81C20000020001 – INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – 2022	910/0	4664/0	€ 70.000,00

Nei primi mesi del 2023 è stata inviata domanda per ammissione all' Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022"; con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 152 - 2 / 2022 - PNRR – 2023 è stata finanziata per un importo di € 20.344,00:

PNRR - M1C1 – Inv. 1.3 – CUP I51F22008850006 - “Misura 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) - COMUNI” - cap. e. 887/0	887/0	3007/0	€ 20.344,00
---	-------	--------	-------------

APPROFONDIMENTI

Premessa

Approfondimento 1: Nota informativa

Paragrafo 3 struttura della Relazione

La nota informativa è un allegato della relazione al rendiconto sulla gestione. Tale adempimento è previsto nell'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs. n. 118/2011 ed ha sostituito, a decorrere dal rendiconto 2015, il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4, D.L. n. 95/2012, oggi abrogato. Rispetto al precedente adempimento, la nota informativa riguarda tutti gli enti territoriali (non più solo Comuni e Province) ed ha ad oggetto le poste debitorie/creditorie di tutti gli organismi dell'ente locale e non solamente più delle società partecipate.

La nota informativa consente una corretta rilevazione delle posizioni debitorie/creditorie tra Comune e propri organismi/enti strumentali/società partecipate al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed attenuare il rischio di emersione di passività latenti per l'ente territoriale. Il documento, ai fini della validità giuridica, necessita di un doppio asseveramento: il primo del collegio dei revisori dei conti ed il secondo dell'organo competente della società o altro ente strumentale.

Sul punto, cfr Corte dei Conti, Sezione Autonomie, Deliberazione 20 gennaio 2016, n. 2: *“Fermo restando la responsabilità dell'organo esecutivo dell'ente territoriale, tenuto a redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate, l'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori. L'asseverazione da parte dell'organo di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate è sempre necessaria..... In caso di mancata individuazione, nello statuto della società a responsabilità limitata o del consorzio, di un organo di controllo, spetta all'ente territoriale socio individuare, all'interno dell'organismo, il soggetto chiamato ad asseverare la nota informativa attestante i reciproci rapporti debitori e creditori, senza previsione di compensi aggiuntivi”*.

SEZIONE 2 - Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi

Approfondimento 2: Risultato di competenza e incidenza dei residui

Paragrafo 1 Rendiconto sintetico

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una sovrastima della previsione dell'andamento delle entrate rispetto alle spese programmate.

D'altra parte, se in una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta.

Il risultato di amministrazione deve comunque assumere un valore tale da coprire le quote accantonate, vincolate e destinate: se così non fosse, la situazione finanziaria dell'ente dimostra un disavanzo sostanziale pur in

presenza di un risultato di amministrazione positivo.

Approfondimento 3: Struttura per titoli del conto del bilancio

Paragrafo 1 Rendiconto sintetico

Dall'esame della struttura per titoli delle entrate e delle uscite del bilancio appare evidente come, in termini progressivi, non siano presenti due titoli: il titolo n. 8 delle entrate e il titolo n. 6 delle spese. Tale assenza va letta nell'ambito del più generale ruolo assunto dal piano dei conti nel sistema contabile italiano. Il piano dei conti rappresenta l'elemento di coordinamento tecnico sostanziale del processo di armonizzazione contabile delle amministrazioni pubbliche italiane. In tal senso il piano dei conti ha inteso rappresentare tutte le fattispecie di bilancio di tutte le amministrazioni pubbliche italiane con queste comprendendo anche quelle ricadenti nel bilancio dello Stato. A tal proposito, per motivi di semplicità in sede di applicazione del piano dei conti di cui al decreto legislativo n. 118/2011, sono state escluse dal piano dei conti integrato generale di cui al D.P.R. n. 132/203 - di cui quello del decreto 118/2011 rappresenta un sottoinsieme - le voci non di interesse per gli enti territoriali. Tra queste figurano anche i titoli mancanti la cui competenza rientra nel bilancio dello Stato.

Approfondimento 4: La classificazione per missioni e programmi

Paragrafo 1.2 Utilizzo delle risorse: livelli di spesa per missioni e programmi

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione.

Approfondimento 5: Variazioni tra gli obiettivi di programmazione e i risultati della gestione**Paragrafo 2 Modifiche intervenute sul bilancio di previsione**

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

SEZIONE 3 - Rendiconto finanziario: risultati della gestione

Approfondimento 6: Tipologie entrate tributarie**Paragrafo 1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente. Analizziamo quelle di maggiore interesse per gli enti locali.

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" raggruppa, com'è intuibile, tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);*
- l'imposta sulla pubblicità;*
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo;*
- la tassa sui rifiuti solidi urbani.*

La tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

Approfondimento 7: Entrate extratributarie**Paragrafo 1.3 Entrate extratributarie**

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adottino una differente modalità di gestione dei servizi.

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata.

Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;*
- kkkk) modifiche nella forma di gestione dei servizi;*
- llll) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.*

Altro dato interessante è quello relativo ai proventi della gestione dei beni (compreso nella tipologia 100). Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo 3 ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

Approfondimento 8: Accensione e rimborso prestiti**Paragrafo 1.6 Entrate da accensione prestiti**

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad eventuali emissioni di titoli obbligazionari; nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento.

Approfondimento 9: Anticipazioni di liquidità in accensione di prestiti**Paragrafo 1.6 Entrate da accensione prestiti e Paragrafo 2.4 Spese per rimborso di prestiti**

Per le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106.

Il citato articolo 52, comma 1-ter, stabilisce che "A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso".

Devono essere registrate tra le accensioni di prestiti, quindi, le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

Per le anticipazioni che devono essere chiuse entro l'anno, la natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è rappresentata contabilmente dall'imputazione al medesimo esercizio dell'accertamento dell'entrata derivante dall'anticipazione e dell'impegno di spesa concernente il rimborso.

Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è costituita dall'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.

Approfondimento 10: La gestione dei residui**Paragrafo 3 Gestione dei residui**

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (a seguito della procedura di riaccertamento ordinario) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato

complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base o in applicazione del criterio di esigibilità della spesa. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Sull'argomento si richiama la deliberazione 7 giugno 2019, n.79 della Corte Conti, Sez. Controllo Abruzzo, che così si esprime: "Nel caso in cui l'avanzo di amministrazione sia composto da residui attivi non esistenti o di incerto realizzo, non adeguatamente garantiti dal fondo crediti dubbia esigibilità, la copertura delle spese da ultimo elencate sarebbe solo fittizia, costituendo il presupposto per l'emersione successiva di tensioni o insufficienze di cassa..."

Approfondimento 11: Strumenti derivati. La ricognizione prevista in nota integrativa

Paragrafo 2.3 Spese per incremento di attività finanziarie

Con riferimento agli approfondimenti richiesti in materia di derivati è possibile fare riferimento a quanto previsto dal principio della programmazione sulla nota integrativa. La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

A tal fine, per ciascuna operazione in derivati sono indicate:

mmmm) informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;

- a) il loro fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394;*
 - b) il valore nominale e il fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, della passività sulla quale insiste il derivato stesso e il relativo tasso di interesse;*
 - c) gli stanziamenti del bilancio di previsione relativi ai flussi di entrata e di spesa riguardanti ciascun derivato, relativi agli esercizi considerati nel bilancio e i criteri di valutazione adottati per l'elaborazione di tali previsioni*
 - d) il tasso costo finale sintetico presunto a carico dell'Ente, calcolato, per ciascun esercizio cui il bilancio si riferisce, secondo la seguente formulazione: $(TFSCFS = \{[(\text{Interessi su debito sottostante} \pm \text{Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nominale} * 365)]\}$. Gli importi relativi agli interessi e ai differenziali swap sono calcolati facendo riferimento agli stanziamenti iscritti in bilancio.*
-

QUADRO SINOTTICO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Elementi richiesti per la Relazione sulla gestione: comma 6, art. 11, D.Lgs. n. 118/2011; par. 13.10 Principio contabile n. 1	Sezione/Allegato	Paragrafo/Dettaglio
a) i criteri di valutazione utilizzati;	Premessa	Paragrafo 2
b) le principali voci del conto del bilancio;	Sezione 2 e Sezione 3: Parte finanziaria Sezione 4: Riepilogo macro; Sezione 6: Parte economico - patrimoniale.	Informazioni di sintesi e di dettaglio articolate all'interno dei paragrafi della sezione
c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;	Sezione 2	Paragrafo 2
d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;	Sezione 4	Paragrafo 1
e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);	Sezione 3	Paragrafo 3
f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;	Sezione 2	Paragrafo 1.3
g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;	Sezione 3	Dettaglio della norma n. 1
h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;	Sezione 5	Nell'insieme della sezione

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;	Sezione 5	Nell'insieme della sezione
j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;	Sezione 5	Nell'insieme della sezione
k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;	Sezione 3	Dettaglio della norma n. 3
l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;	Sezione 3	Dettaglio della norma n. 2
m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;	Allegato	Da inserire autonomamente a cura dell'ente in relazione alle proprie fattispecie
n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;	Tutte le Sezioni	
o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.	Sezione 1 e Corpo della relazione	Nell'insieme della sezione e nella relazione nel suo complesso a seconda della fattispecie oggetto di osservazione

	PREMESSA	2
1	La relazione sulla gestione	2
2	Criteri di formazione del rendiconto e criteri di valutazione utilizzati	3
3	Struttura della Relazione	4
	SEZIONE 1 - Principali novità intervenute in corso o dopo la chiusura dell'esercizio 2022	5
1	Principali novità introdotte sul decreto legislativo n. 118/2011 nel corso del 2022	5
2	Fattori incidenti sulla gestione 2022	6
3	Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio	6
	SEZIONE 2 - Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi	7
1	Rendiconto sintetico	7
1.1	Il risultato della gestione finanziaria: analisi per natura	8
1.2	Utilizzo delle risorse: livelli di spesa per missioni e programmi	11
1.3	Gestione di cassa	13
2	Modifiche intervenute sul bilancio di previsione	14
2.1	Variazioni di bilancio	15
2.2	Assestamento di bilancio	16
	SEZIONE 3 - Rendiconto finanziario: risultati della gestione	17
1	Analisi delle entrate	17
1.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18
1.2	Trasferimenti correnti	19
1.3	Entrate extratributarie	20
1.4	Entrate in conto capitale	21
1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	21
1.6	Entrate da accensione prestiti	21
1.7	Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	22
2	Analisi delle spese	22
2.1	Spese correnti	23
2.2	Spese in conto capitale	25
2.3	Spese per incremento attività finanziarie	26
2.4	Spese per rimborso prestiti	26
2.5	Spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	27
3	Gestione dei residui	27
3.1	Residui attivi	28
3.2	Residui passivi	28
	SEZIONE 4 - Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio	30
1	Risultato di amministrazione	30
2	Verifica degli Equilibri di bilancio	33
2.1	Equilibrio complessivo di parte corrente	34
2.2	Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie	35
3	Fondo pluriennale vincolato	36
3.1	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata	37
3.1.1	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa	37
4	Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2022	38
5	Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2021 relativamente alla sostenibilità del debito – integrazione a rendiconto della gestione 2021	39
	SEZIONE 5 - Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate	41
	SEZIONE 6 - Contabilità economico-patrimoniale	42
	SEZIONE 7 - Rendiconto COVID-19	43
1	Rendiconto COVID-19 - Entrate	45
2	Rendiconto COVID-19 - Spese	45
	SEZIONE 8 - Rendiconto risorse ricevute e spese nell'ambito PNRR	47
	APPROFONDIMENTI	48
	QUADRO SINOTTICO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE	54